



021

**BILANCIO CONSOLIDATO
INTERMEDIO AL 30 GIUGNO**

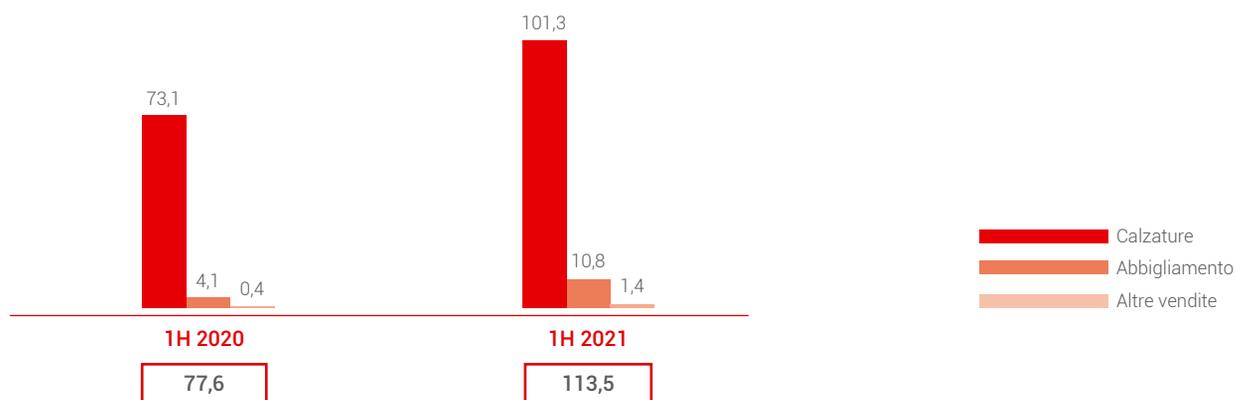




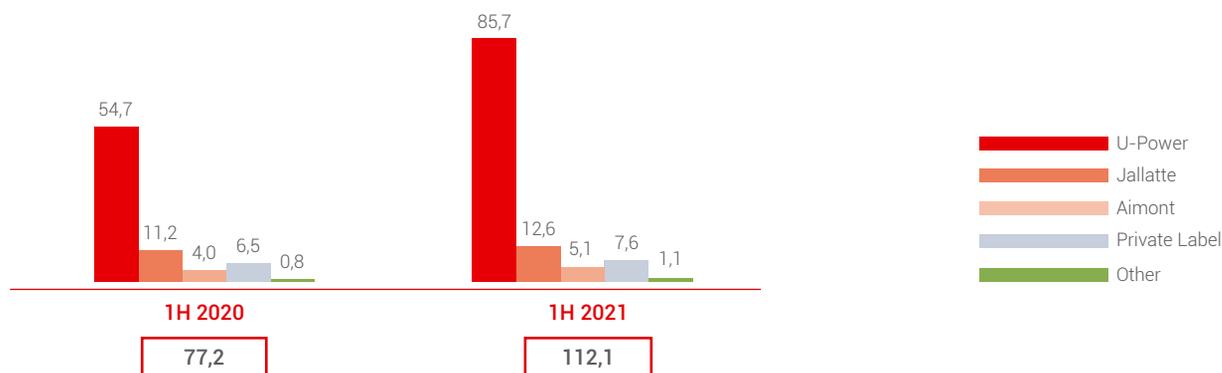
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

HIGHLIGHTS

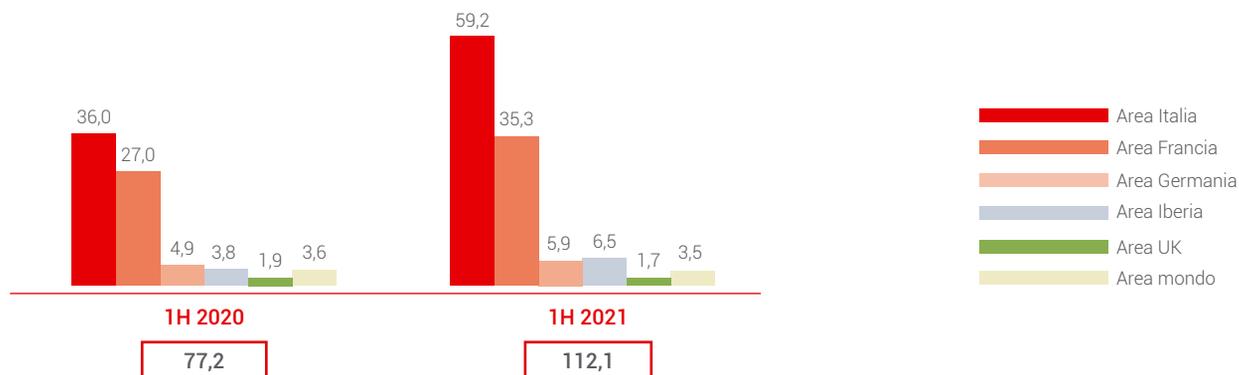
RICAVI TOTALI (milioni di €)



RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI PER BRAND (milioni di €)



RICAVI CONTRATTI CON CLIENTI PER AREA GEOGRAFICA (milioni di €)



HIGHLIGHTS

EBITDA

30,0 MLN€

+82,7% VS 1H 2020

UTILE NETTO

18,3 MLN€

+114,3% VS 1H 2020

EBIT

26,8 MLN€

+102,8% VS 1H 2020

POSIZIONE FINANZIARIA
NETTA

14,3 MLN€

19 MLN€ nel FY 2020

FLUSSO DI CASSA ATTIVITÀ
OPERATIVE

18 MLN€

22 MLN€ nel FY 2020

LETTERA DEL PRESIDENTE



FRANCO UZZENI
PRESIDENTE



Nel primo semestre 2021 il Gruppo U-Power è cresciuto ulteriormente su tutti gli indicatori economici e patrimoniali.

Spettabile Socio,

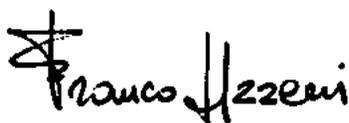
Il primo semestre 2021 ha evidenziato a livello macro economico i primi segnali di ripresa, pur in un contesto caratterizzato dal perdurare delle preoccupazioni circa l'andamento dell'emergenza sanitaria e dei condizionamenti alle attività economiche che ne derivano.

In questo scenario il Gruppo U-Power è cresciuto ulteriormente su tutti gli indicatori economici e patrimoniali. Il fatturato ha segnato un +45,2% superando i 112 milioni di Euro, il nostro margine operativo è stato pari a circa 30 milioni di Euro con un'incidenza sul fatturato del 26,7% (21,3% nel primo semestre 2020), mentre l'utile netto si è attestato ad oltre 18 milioni di Euro in crescita di oltre il 110% rispetto allo stesso periodo del 2020. La generazione di cassa operativa è stata pari a 18 milioni di Euro, riducendo ulteriormente la nostra esposizione finanziaria ora pari a 14,3 milioni di Euro (19 milioni di Euro alla fine del 2020).

Le presentiamo il Bilancio consolidato abbreviato intermedio chiuso al 30/06/2021 costituito dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2021 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi e non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale; per tale motivo è necessario leggere il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti la redazione del predetto bilancio; nel presente documento, vengono fornite le notizie riguardanti la situazione reddituale, patrimoniale, finanziaria e gestionale di U-Power Group. La presente relazione è redatta con valori espressi in migliaia di Euro.


Franco Izzeri

>112 MLN€

+45,2% VS 1H 2020

FATTURATO

30 MLN€

MARGINE OPERATIVO

18 MLN€

UTILE DELL'ESERCIZIO

INDICE

Relazione sulla gestione	9
Valori e Purpose	10
La società	11
Fatti di particolare rilievo	12
Andamento della gestione	12
Situazione economica	15
Indicatori Alternativi di Performance economica	16
Situazione patrimoniale e finanziaria	19
Indicatori Alternativi di Performance patrimoniale e finanziaria	21
Informazioni ex art 2428 C.C.	27
Attività di Ricerca e Sviluppo	27
Rapporti con imprese controllanti e parti correlate	28
Informativa sull'ambiente e sul personale	28
Principali fattori di rischio a cui è esposta la società	28
Evoluzione prevedibile della gestione	30
Altre informazioni	30

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021	33	16. Disponibilità liquide e depositi a breve	53
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia al 30 giugno 2021	34	17. Patrimonio netto	54
Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) del periodo intermedio al 30 giugno 2021	36	18. TFR ed altri fondi relativi al personale	55
Prospetto consolidato intermedio delle altre componenti di conto economico complessivo al 30 giugno 2021	37	19. Fondi per rischi ed oneri	56
Prospetto delle variazioni intermedie di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021	38	20. Passività finanziarie	57
Rendiconto finanziario consolidato intermedio al 30 giugno 2021	39	20.1. Debiti verso banche ed obbligazioni	58
		20.2. Debiti per diritti d'uso	59
		20.3. Strumenti finanziari derivati	59
		21. Debiti commerciali	59
		22. Debiti per imposte	60
		23. Altre passività correnti	60
		24. Ricavi da contratti con i clienti	61
		25. Altri ricavi e proventi	63
Note al bilancio consolidato intermedio	41	26. Acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze	63
1. Informazioni societarie	42	27. Costi del personale	64
2. Principi di redazione e cambiamenti nei principi contabili del Gruppo	43	28. Costi per servizi	65
2.1. Principi di redazione	43	29. Altri costi ed oneri	66
2.2. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo	43	30. Ammortamenti	66
3. Assunzioni e stime contabili significative	43	31. Svalutazioni	66
4. Stagionalità dell'attività	43	32. Proventi finanziari	67
5. Valutazione del fair value	44	33. Oneri finanziari	67
6. Attività immateriali	45	34. Altri proventi/oneri finanziari netti	67
7. Immobili impianti e macchinari	46	35. Imposte sul reddito	68
8. Diritti d'uso	47	36. Informazioni riguardanti i rischi finanziari cui il gruppo è esposto	69
9. Attività per imposte anticipate e imposte differite passive	49	37. Informativa sulle parti correlate	73
10. Attività finanziarie non correnti	50	38. Informativa di settore	73
11. Rimanenze	50	39. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	73
12. Crediti commerciali	51		
13. Crediti verso parti correlate	52		
14. Crediti per imposte	52		
15. Altre attività correnti	52	Relazione della società di revisione al 30 giugno 2021	74





RELAZIONE SULLA GESTIONE

VALORI E PURPOSE



U-POWER GROUP S.P.A.
è un'azienda sempre in
evoluzione, un'azienda
proiettata alla reinvenzione
e allo sviluppo continuo,
pur rimanendo sempre
fedele a sé stessa.

Ci piace pensare che ogni giorno possa essere
l'inizio di qualcosa di meraviglioso. Una nuova sfida,
una nuova opportunità, una situazione imprevista
che ci mette alla prova e ci consente di mostrare
tutto il nostro valore.

Siamo convinti che pensare positivo non sia
un'illusione, ma un modo concreto per affrontare la
vita col sorriso, sicuri di se stessi e forti delle proprie
capacità.

**Ecco quindi spiegata la nostra filosofia di vita:
don't worry, be happy!**

RICERCARE L'ECCELLENZA

Cerchiamo sempre di fare meglio,
come individui e come azienda. Non
ci stanchiamo mai di imparare e di
ridefinire le regole.



FARE LEVA SULLA CREATIVITÀ

Siamo unici e non convenzionali.
Diamo spazio al nostro genio interiore.



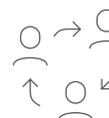
CREDERE NEL DOMANI

Guardiamo alle sfide sempre orientati
al futuro, continuando a cercare
soluzioni sostenibili dove non sono
ancora state trovate.



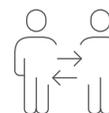
COINVOLGERE LE PERSONE

Portare empatia, costruire fiducia per
creare relazioni di lungo periodo.



VIVERE LE DIVERSITÀ

Siamo sempre aperti ad accogliere
voci differenti. Viviamo di molteplicità e
dialoghiamo con tutte le generazioni.



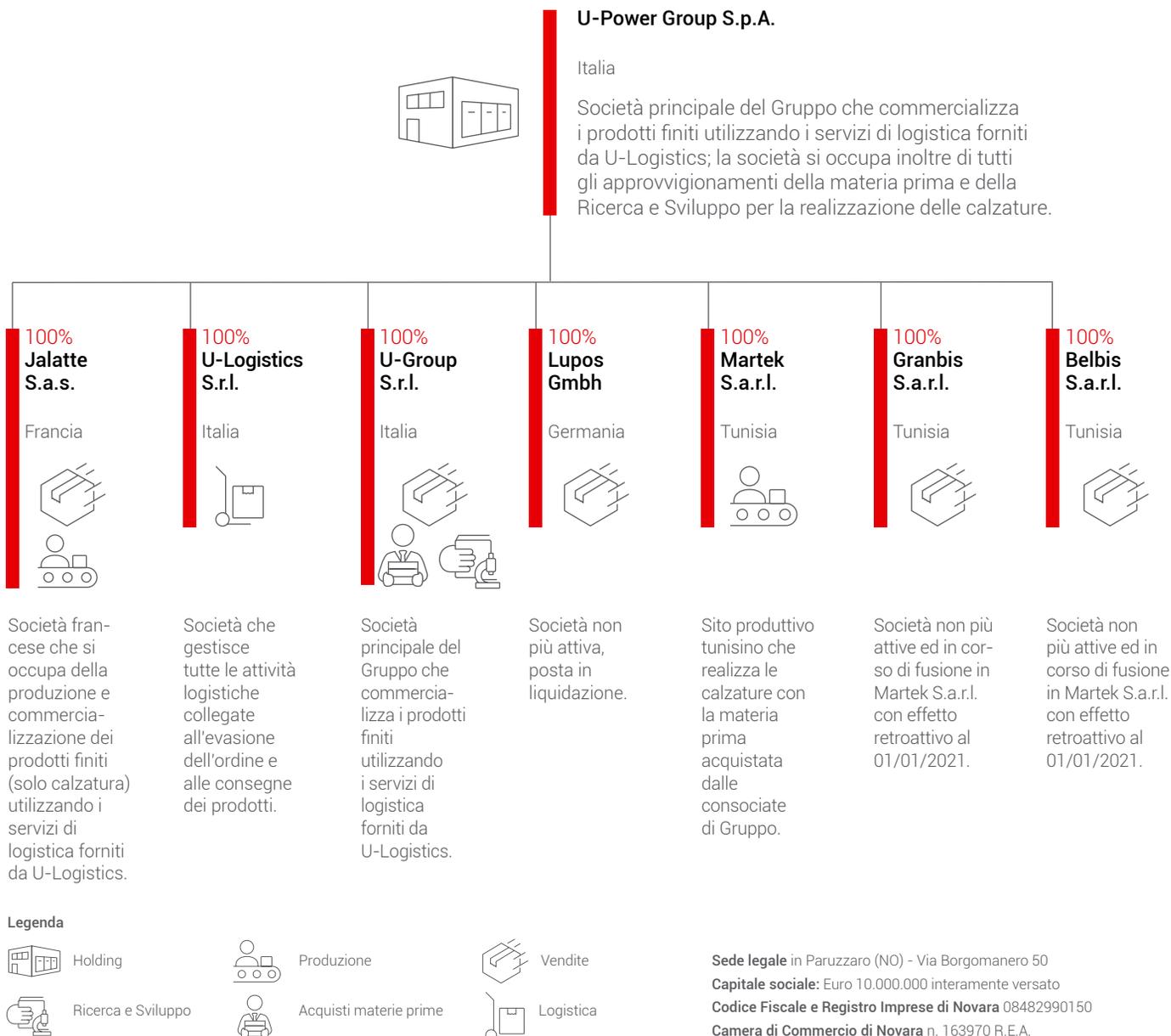
PERSEGUIRE IL SUCCESSO SOSTENIBILE

Ricerchiamo l'eccellenza con la
responsabilità di preservare l'ambiente
e le risorse per le generazioni future.



LA SOCIETÀ

La struttura del Gruppo al 30.06.2021 è di seguito rappresentata:



Si segnala che nel corso del periodo si è finalizzata la fusione della controllata Altek Europe s.r.l. in U-Group s.r.l., la quale non ha nessun effetto sul bilancio consolidato, con effetto retroattivo al 01/01/2021.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Dalla data di chiusura dell'esercizio fiscale 2020 alla data della presente relazione sulla Gestione il business e l'andamento gestionale del Gruppo non hanno subito impatti negativi dalla pandemia Covid 19.

Inoltre, a fronte della recente crisi istituzionale tunisina, così come avvenuto in seguito alle crisi passate, il Gruppo non ha subito blocchi o contrazione del volume di produzione nello stabilimento tunisino, e, anche a seguito di approfondimenti da parte del management, si ritiene che l'instabilità politica non possa avere impatti significativi futuri.

Parimenti non sono state intaccate le strategie e le tendenze future precedentemente definite.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I primi sei mesi del 2021 sono stati caratterizzati, anche grazie alle crescenti campagne di vaccinazione, da una progressiva riduzione degli effetti negativi indotti dalla pandemia globale del Covid-19 senza per questo giungere ad un totale superamento della stessa.

Si è pertanto assistito, a partire in particolare dal secondo trimestre, ad una graduale intensificazione delle attività pro-

ductive e dei servizi con una significativa ripresa del tasso di crescita economica.

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2021 è continuato il processo di crescita di fatturato, di marginalità, di diversificazione geografica e distribuzione capillare sul territorio del Gruppo U-Power.

L'importo dei ricavi da contratti con i clienti al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 112,1 milioni di cui circa Euro 11 milioni relativi all'abbigliamento da lavoro (circa 10% dei ricavi totali di gruppo).

Stabilimenti produzione Tunisia.



In particolare, al 30 giugno 2021 le vendite del Gruppo hanno registrato un incremento rispetto all'analogo periodo del 2020 pari al 45,2% (con una crescita delle vendite di Calzature Antinfortunistiche pari al 38,6% e dell'Abbigliamento Tecnico pari al 164,6%).

La divisione dell'Abbigliamento Tecnico rappresenta sempre più un importante mercato strategico di crescita per il Gruppo a conferma della complementarietà sinergica del progetto rispetto alla distribuzione strutturale delle calzature di sicurezza a marchio U-Power.

Nei primi sei mesi del 2021 il Gruppo ha generato un risultato ancora in netto miglioramento rispetto alle già ottime performances realizzate nel 2020 non solo a livello di fatturato complessivo, ma anche e soprattutto a livello di marginalità generata (EBITDA).

Il totale dei costi di produzione sono stati pari a Euro 83,5 milioni; il differenziale tra costi e ricavi operativi lordi (EBITDA) è stato quindi positivo per circa Euro 30 milioni pari al 26,7% sul totale del fatturato.

Nel primo semestre 2021 sono stati contabilizzati ammortamenti e svalutazioni di competenza per Euro 3,1 milioni; la voce relativa ai costi finanziari è ammontata a 0,4 milioni di Euro e si riferisce fondamentalmente ad interessi per debiti verso banche e factoring che hanno finanziato il normale corso del business.

Le imposte per il periodo sono state pari a circa Euro 8,1 milioni.

Il periodo si è chiuso con un utile netto di circa Euro 18,3 milioni.

Nel corso del periodo il gruppo ha confermato il proprio focus nel potenziamento strategico dei marchi di proprietà, e questo ha permesso di incrementare le vendite soprattutto dei prodotti di fascia medio alta e con una miglior marginalità.

Per poter ottenere tali risultati sono proseguite le campagne marketing già intraprese negli anni passati ed infatti anche per il primo semestre del 2021 si è ricorso a forti investimenti pubblicitari in Italia e negli altri paesi Europei dove il Gruppo opera; è stato inoltre rinnovato il contratto di sponsorizzazione per il campionato di calcio di serie B con l'AC Monza sia per lo sponsor di maglia sia per il naming del nuovo stadio del AC Monza (U-Power Stadium); tutto questo al fine di ottenere sempre maggior notorietà del marchio U-Power.

I risultati più significativi sono stati ottenuti con la linea Red Lion, che utilizza, tra gli altri materiali, un inserto in Infinergy ad altissimo ritorno di energia, con tecnologie protette da brevetti internazionali depositati.

Le Calzature Antinfortunistiche, oltre a differenziarsi da quelle dei competitor per un design innovativo e all'avanguardia, si caratterizzano per l'alta qualità delle materie prime e dei componenti utilizzati. La qualità è garantita sia da processi e soluzioni progettuali sviluppati internamente dal Gruppo nei centri di R&S, che dall'utilizzo di materiali e sistemi tecnici di produzione altamente performanti, quali Infinergy di BASF, Boa Fit System e Goretex (quanto a Goretex, in forza di licenza), che garantiscono maggiore sicurezza, comfort e resistenza (grazie anche alle soles multi-densità certificate da brevetti internazionali applicate in calzature defaticanti).

Inoltre, l'utilizzo di materiali di alta qualità permette di mantenere elevato lo standard di sicurezza riducendo al contempo il peso dei prodotti e rendendo, quindi, le Calzature Antinfortunistiche più leggere e più in linea con le tendenze del mercato.

U-Power è divenuto uno dei marchi più venduti in Europa anche grazie alla continua crescita evidenziata in mercati Europei quali la Spagna (+74% circa rispetto all'analogo periodo del 2020).

Allo stesso modo gli altri marchi acquisiti dal gruppo a fine 2013, hanno ottenuto risultati importanti e pienamente soddisfacenti.

Jallatte è ritornata ad essere il marchio di riferimento assoluto per il mercato francese: le politiche commerciali integrate ed i nuovi prodotti hanno permesso di migliorare significativamente la marginalità, oramai ampiamente positiva dopo i primi anni difficili.

Al riguardo, è importante sottolineare come la controllata francese Jallatte abbia raggiunto al 30 giugno 2021 i 17 milioni di fatturato (circa 15 milioni al 30 giugno 2020) generando utili significativi.

Aimont si colloca perfettamente come complemento delle collezioni Jallatte e U-Power, e ne garantisce un completamento nell'offerta della gamma dei prodotti; in particolare sul mercato francese le vendite sono cresciute di oltre il 40% consolidando le quote di mercato nelle fasce medie di prodotto.

NEGAN Linea RED360.



Il servizio è parte integrante nella creazione del valore del prodotto.

L'integrazione dei servizi di logistica nel Gruppo ha permesso un miglioramento nella qualità del servizio alla clientela, ed ha contribuito a garantire una miglior marginalità di gruppo.

Il Gruppo rispetto alla data del 31/12/2020 non ha richiesto nuovi finanziamenti o erogazioni di nuove linee di credito.

Al contrario il Gruppo, oltre ai rimborsi programmati, in data 14 maggio 2021, ha provveduto ad estinguere anticipatamente un contratto di finanziamento di importo residuo pari ad Euro 3,9 milioni (stipulato in data 18 febbraio 2020 con BPER Banca S.p.A (ex UBI Banca S.p.A) per un importo di € 5 milioni, con scadenza fissata in 42 mesi; il valore residuo al 31/12/2020 era pari a € 4,5 milioni).

Si segnala che la controversia tributaria della controllata U-Group contro l'Agenzia delle Entrate relativa all'avviso di accertamento emesso per l'anno 2007 è stata definita ex art. 6 del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119. In seguito al perfezionamento della procedura di definizione della riferita lite, si è ancora in attesa della cessazione delle correlate cause instaurate in relazione agli avvisi di accertamento emessi per gli anni 2011 e 2012, con cui l'Agenzia delle Entrate aveva disconosciuto l'utilizzo delle perdite fiscali rettificata con l'avviso di accertamento relativo al 2007.

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

(importi in Euro migliaia)

Voce	1° semestre 2021	%	1° semestre 2020	%
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	112.101	100,0%	77.198	100,0%
+ Altri ricavi e proventi	1.410	1,3%	371	0,5%
- Consumi di materie prime	(38.546)	-34,4%	(28.047)	-36,3%
- Costi per servizi e utilizzo beni di terzi	(26.782)	-23,9%	(18.497)	-24,0%
VALORE AGGIUNTO	48.183	43,0%	31.025	40,2%
- Costo del personale	(17.134)	-15,3%	(13.955)	-18,1%
- Oneri diversi di gestione	(1.075)	-1,0%	(664)	-0,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	29.974	26,7%	16.406	21,3%
- Ammortamenti e svalutazioni	(3.145)	-2,8%	(3.178)	-4,1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	26.829	23,9%	13.228	17,1%
+ Proventi finanziari e rivalutazione attività finanziarie	11	0,0%	47	0,1%
+ Utili e (perdite) su cambi e su derivati	(51)	0,0%	9	0,0%
- Oneri finanziari e svalutazione attività finanziarie	(425)	-0,4%	(716)	-0,9%
REDDITO ANTE IMPOSTE	26.364	23,5%	12.568	16,3%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(8.111)	-7,2%	(4.048)	-5,2%
REDDITO NETTO	18.253	16,3%	8.520	11,0%

Il totale dei ricavi si incrementa di oltre il 45% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente raggiungendo i 112,1 milioni di Euro (77,2 milioni di Euro nel 1H 2020). Tale crescita, grazie ad un'attenta politica di contenimento dei costi, in particolare quelli fissi di struttura, determina un aumento dell'EBITDA per Euro 13,6 milioni, vale a dire un incremento di circa l'83%, con un valore percentuale del 26,7% in termini di Ebitda Margin.

A fronte di un ammontare di ammortamenti e svalutazioni sostanzialmente stabili (3,1 milioni di Euro) anche l'EBIT ha un trend positivo rispetto allo scorso anno raggiungendo i 26,8 milioni di Euro con una crescita del 103% pari a Euro 13,6 milioni rispetto al primo semestre del 2020.

Il decremento degli oneri finanziari è sostanzialmente dovuto al processo di ottimizzazione della struttura dell'indebitamento attuata nella seconda parte del 2020, meglio descritto in Nota.

L'aumento del risultato ante imposte è di circa Euro 14 milioni.

Il tax rate dell'esercizio risulta pari al 30,8% in lieve riduzione rispetto al 32,2% dello stesso periodo del 2020.

In tal modo l'utile netto raggiunge i 18,3 milioni di Euro con un incremento pari al 114,2% rispetto al primo semestre del 2020.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE ECONOMICA

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal bilancio consolidato;

(iv) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;

(v) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati in quanto il Gruppo ritiene che l'EBITDA, l'EBIT, il ROE e il ROI, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentono di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscono utili informazioni in merito alla capacità del Gruppo di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle performance aziendali.

Sono presentati di seguito gli Indicatori alternativi di performance economici per gli esercizi del Gruppo chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	Note	30.06.2021	30.06.2020
EBIT	1	26.829	13.228
EBIT Margin	1	23.9%	17.1%
EBITDA	1	29.974	16.406
EBITDA Margin	1	26.7%	21.3%
ROE	2	21%	11%
ROI	3	27%	14%

(importi in Euro migliaia)

NOTA 1 - EBIT, EBIT MARGIN, EBITDA, EBITDA MARGIN

L'EBIT è definito come la somma dell'utile netto dell'esercizio, più le imposte sul reddito, gli utili (perdite) su cambi, i proventi ed oneri finanziari, e i proventi (oneri) da attività di investimento.

L'EBIT *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed i Ricavi da contratti con clienti.

L'EBITDA è definito come la somma dell'utile netto dell'esercizio, più le imposte sul reddito, gli utili (perdite) su cambi, i proventi ed oneri finanziari, i proventi (oneri) da attività di investimento e gli ammortamenti e svalutazioni.

L'EBITDA *margin* viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i Ricavi da contratti con clienti.

Di seguito si presenta la riconciliazione dell'utile dell'esercizio con l'EBITDA per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

(importi in Euro migliaia)

	30.06.2021	% su totale Ricavi da contratti con clienti	30.06.2020	% su totale Ricavi da contratti con clienti	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Utile dell'esercizio	18.253	16,3%	8.520	11,0%	9.733	114,2%
+ imposte sul reddito	8.111	7,2%	4.048	5,2%	4.063	100,4%
+ Altri proventi e oneri	51	0,0%	(9)	0,0%	60	(666,7%)
+ Oneri finanziari	425	0,4%	716	0,9%	(291)	(40,6%)
- Proventi finanziari	(11)	(0,0%)	(47)	-0,1%	36	(76,6%)
EBIT	26.829		13.228		13.601	102,8%
EBIT margin		23,9%		17,1%		
+ Ammortamenti e svalutazioni	3.145	2,8%	3.178	4,1%	(33)	-1,0%
EBITDA	29.974		16.406		13.568	82,7%
EBITDA margin		26,7%		21,3%		

L'EBITDA per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 29.974 migliaia, in aumento rispetto al 30 giugno 2020 per Euro 13.568 migliaia (+82,7%); in termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBITDA passa dal 21,3% per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 al 26,7% per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

L'incremento dell'EBITDA registrato nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alla crescita dei ricavi del Gruppo per effetto da un lato dell'ampliamento della gamma di prodotti offerta che, adattandosi in modo specifico alle diverse esigenze degli utilizzatori finali, ha consentito un ampliamento della base clienti, oltre che per effetto della valorizzazione e del rafforzamento strategico dei marchi di proprietà, ottenuti per il tramite degli investimenti in campagne pubblicitarie sia in Italia che negli altri paesi in cui il Gruppo opera e delle campagne di sponsorizzazione, oltre che ad una lieve riduzione dell'incidenza della struttura di costi fissi rispetto ai ricavi.

KINDLE linea RED LION.



NOTA 2 - ROE

Il ROE è dato dal rapporto tra l'utile netto dell'esercizio e il patrimonio netto al termine dell'esercizio di riferimento. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	(importi in Euro migliaia)	
	30.06.2021	30.06.2020
Utile netto del periodo	18.253	8.520
Patrimonio netto	86.527	78.154
ROE - Utile netto del periodo / Patrimonio netto	21%	11%

Il ROE passa dall'11% del semestre chiuso al 30 giugno 2020 al 21% per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, per l'effetto del netto miglioramento dell'utile dell'esercizio, rispetto al periodo precedente, al netto dei dividendi distribuiti.

NOTA 3 - ROI

Il ROI è dato dal rapporto tra l'EBIT, così come definito nella Nota 1, e il capitale investito netto al termine dell'esercizio di riferimento. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	(importi in Euro migliaia)	
	30.06.2021	30.06.2020
EBIT	26.829	13.228
Capitale Investito Netto	100.815	97.147
ROI - Ebit / Capitale Investito Netto	27%	14%

Anche il ROI beneficia dei migliori risultati del semestre rispetto al periodo precedente e risulta essere pari al 27% con un incremento di 13 punti percentuali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro migliaia)

ATTIVO	30.06.2021	%	30.06.2020	%
CAPITALE CIRCOLANTE	145.642	73,79%	146.256	73,54%
Liquidità immediate	24.997	12,66%	37.989	19,10%
Disponibilità liquide	24.997	12,66%	37.989	19,10%
Liquidità differite	71.217	36,08%	57.197	28,76%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	71.217	36,08%	57.197	28,76%
Rimanenze	49.428	25,04%	51.070	25,68%
IMMOBILIZZAZIONI	51.742	26,21%	52.636	26,46%
Immobilizzazioni immateriali	3.468	1,76%	3.930	1,98%
Immobilizzazioni materiali	32.187	16,31%	28.065	14,11%
Diritti d'uso	2.974	1,51%	6.005	3,02%
Altre attività non correnti	1.379	0,70%	1.355	0,68%
Imposte anticipate	11.734	5,94%	13.281	6,68%
TOTALE ATTIVO	197.384	100,00%	198.892	100,00%

La riduzione delle disponibilità liquide rispetto alla chiusura al 31/12/2020 è diretta conseguenza al pagamento dell'immobile logistico acquisito da U-Logistics come descritto in Nota Integrativa, oltre a rimborsi di debiti avvenuti nel corso del primo semestre, ivi compresa l'estinzione anticipata del finanziamento BIPER Banca come descritto in precedenza.

L'incremento dei "crediti nell'attivo circolante a breve termine" è strettamente legato all'andamento delle vendite in quanto la voce è principalmente composta da crediti commerciali (per Euro 58.656 migliaia); si segnalano inoltre incrementi degli anticipi a fornitori per l'acquisto di abbigliamento dai produttori asiatici e dei crediti tributari dovuti ad anticipi IRES e IRAP versati dalle società con sede in Italia.

Il valore delle rimanenze, esposto al netto di un fondo obsolescenza del valore di Euro 9.042 migliaia, è diminuito rispet-

to alla fine dello scorso esercizio, a causa dell'utilizzo delle scorte per far fronte all'incremento delle vendite superiore alle previsioni.

La voce "Immobilizzazioni immateriali" fa riferimento principalmente al valore dei marchi U-Power, Jallatte, Aimont ed altri minori relativi ai prodotti commercializzati dal Gruppo nel settore delle calzature e dell'abbigliamento antinfortunistico.

Il valore dei marchi Aimont, Almar, Lupos ed altri minori, ivi compresi dei brevetti, complessivamente pari ad Euro 1.243 migliaia corrisponde al valore di acquisto al netto degli ammortamenti già sostenuti.

Il valore riportato a bilancio dei marchi U-Power e Jallatte è rispettivamente pari ad Euro 850 migliaia e 1.219 migliaia al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

Per quanto concerne i marchi, considerati dal management come attività a vita utile definita ed ammortizzati in 10 anni, non sono emersi nel corso dell'esercizio, sulla base dei piani futuri, indicatori di impairment od indicatori che porterebbero ad individuare una vita utile differente da quella attuale.

La posta "Immobilizzazioni materiali" è al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni ed è composta da:

- Terreni e fabbricati per Euro 15.944 migliaia: si è incrementata di circa Euro 4,4 milioni in seguito all'acquisto effettuato dalla controllata U-Logistics dell'immobile adibito a magazzino che precedentemente veniva locato; la

restante parte è costituita principalmente da fabbricati siti in Tunisia;

- Impianti macchinari ed attrezzature per Euro 15.582 migliaia, anch'essi dislocati per lo più negli stabilimenti produttivi tunisini;
- Altri beni per Euro 661 migliaia.

Il valore espresso in bilancio, secondo il principio dell'IFRS16, concernente i diritti d'uso e leasing su immobili e macchinari/attrezzature è pari a Euro 2.974 migliaia ed è al netto degli ammortamenti calcolati nell'esercizio; la voce si è ridotta in conseguenza all'acquisto dell'immobile sopra descritto.

(importi in Euro migliaia)

PASSIVO	30.06.2021	%	30.06.2020	%
PASSIVITÀ CORRENTI	80.019	40,54%	78.893	39,67%
Passività finanziarie correnti	14.585	7,39%	21.203	10,66%
Altri debiti a breve termine	65.434	33,15%	57.690	29,01%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	30.838	15,62%	41.845	21,04%
Debiti a m/l termine	24.700	12,51%	35.779	17,99%
Fondi per rischi e oneri	5.155	2,61%	5.052	2,54%
TFR	983	0,50%	1.014	0,51%
PATRIMONIO NETTO	86.527	43,84%	78.154	39,29%
Patrimonio netto di gruppo	86.527	43,84%	78.154	39,29%
Capitale	10.000	5,07%	10.000	5,03%
Riserve	12.975	6,57%	12.788	6,43%
Utili (perdite) portati a nuovo	45.299	22,95%	22.359	11,24%
Utile (perdita) dell'esercizio	18.253	9,25%	33.007	16,60%
TOTALE PASSIVO	197.384	100,00%	198.892	100,00%

Le passività finanziarie correnti sono composte dalla parte esigibile entro un anno delle obbligazioni per Euro 7,4 milioni (Bond del valore di Euro 25 milioni a tasso variabile sottoscritto il 29 giugno 2020 e con scadenza 29 giugno 2023), prestiti bancari per Euro 6,4 milioni e da debiti verso società di leasing e per i diritti d'uso per Euro 0,8 milioni.

Relativamente ai finanziamenti presenti nelle passività consolidate, si segnala che sono principalmente composti dal

Bond per Euro 17,4 milioni, da prestiti bancari a medio/lungo termine che ammontano a circa Euro 4,8 milioni e debiti sui diritti d'uso e leasing pari a Euro 2,2 milioni.

Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo comprendono debiti commerciali per Euro 42,1 milioni, debiti verso la controllante pari a Euro 7,6 milioni, debiti fiscali che ammontano a circa Euro 9,5 milioni e debiti verso dipendenti e istituti previdenziali per Euro 6,1 milioni.

La voce "fondi rischi ed oneri" è principalmente composta da un accantonamento per un rischio su contributi dipendenti e rischi fiscali della filiale tunisina per circa Euro 2,3 milioni, oltre che da un fondo pensione e indennità verso dipendenti della filiale francese per circa Euro 0,5 milioni e dall'indennità per risoluzione rapporto agenti per Euro 2,2 milioni della controllata U-Group.

Il TFR si riferisce alle società italiane (la capogruppo U-Power Group, U-Group e U-Logistics) e la sua valutazione ai fini IAS segue il metodo della proiezione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti con la stima dei benefici maturati dai dipendenti.

Nella tabella seguente viene riportata la variazione della Indebitamento Finanziario Netto:

	(importi in Euro migliaia)		
Indebitamento Finanziario Netto	30.06.2021	30.06.2020	Variazione
Passività finanziarie correnti	(14.585)	(21.203)	6.618
Debiti a m/l termine	(24.700)	(35.779)	11.079
Disponibilità liquide	24.997	37.989	(12.992)
	(14.288)	(18.993)	4.705

Gli ottimi risultati economici hanno generato un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, che, come si può notare, è migliorata nel corso dell'esercizio di Euro 4,7 milioni, nonostante il pagamento di Euro 10 milioni di dividendi, l'acquisto dell'immobile logistico ed il rimborso, anche anticipato, di finanziamenti, come precedentemente descritto.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli IAP sono stati elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni economiche del Gruppo tratte dal bilancio consolidato;
- (iv) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (v) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati in quanto il Gruppo ritiene che:

- l'indebitamento finanziario netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale del Gruppo e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale;
- il capitale circolante netto, il capitale circolante operativo, il capitale immobilizzato ed il capitale investito netto consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali.

Sono presentati di seguito gli Indicatori Alternativi di Performance patrimoniali e finanziari per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020 del Gruppo.

	Note	30/06/2021	31/12/2020
Indice di disponibilità	1	(2,09)	(1,95)
Capitale circolante netto	2	62.804	52.830
Capitale netto di funzionamento	2	57.649	47.778
Capitale immobilizzato	2	51.742	52.636
Capitale investito netto	2	100.815	97.147
Rapporto - Capitale investito netto / Patrimonio netto	2	1,17	1,24
Rapporto - Indebitamento finanziario netto / EBITDA	3	0,47	0,44
Rapporto - Immobilizzazioni / Capitale Investito	4	39,7%	40,5%
Rapporto - Mezzi propri / Capitale investito	5	0,86	0,80
Rapporto - Oneri finanziari / EBITDA	6	0,01	0,03
Indice di rotazione dei crediti commerciali	7	3,6	3,3
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	7	103	109
Indice di rotazione dei debiti commerciali	8	2,8	2,4
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	8	129	152
Indice di rotazione delle rimanenze	9	4,1	3,5
Giorni medi di permanenza in magazzino	9	90	104

NOTA 1 - INDICE DI DISPONIBILITÀ

L'indice di disponibilità è definito come il rapporto fra: (i) la somma di crediti commerciali, altre attività correnti e rimanenze, e (ii) i debiti a breve non finanziari, calcolati come la somma di debiti commerciali e altre passività correnti.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020.

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2021	31/12/2020
Crediti commerciali (A)	58.656	51.510
Altre attività correnti (B)	12.546	5.675
Rimanenze (C)	49.428	51.070
Debiti commerciali (E)	(42.119)	(41.815)
Altre passività correnti (F)	(15.722)	(13.622)
Debiti a breve non finanziari (G) = (E) + (F)	(57.841)	(55.437)
Indice di disponibilità (H) = (A+B+C) / G	(2,09)	(1,95)

L'indice di disponibilità al 30 giugno 2021 risulta essere pari a 2,09, contro 1,95 al 31 dicembre 2020 presentando una sostanziale stabilità.

NOTA 2 - CAPITALE CIRCOLANTE NETTO, CAPITALE NETTO DI FUNZIONAMENTO, CAPITALE IMMOBILIZZATO, CAPITALE INVESTITO NETTO E RAPPORTO CAPITALE INVESTITO NETTO / PATRIMONIO NETTO

Il rapporto fra capitale investito netto e patrimonio netto, definito come indice di indebitamento o Leverage, è dato dal rapporto fra capitale investito netto e il patrimonio netto.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo del Capitale circolante netto, del Capitale netto di Funzionamento, del Capitale Immobilizzato e del Capitale investito netto nei periodi considerati:

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2021	31/12/2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
IMPIEGHI				
Capitale circolante netto	62.804	52.830	9.974	18,9%
Fondi per rischi e oneri	(5.155)	(5.052)	(103)	2,0%
Capitale netto di funzionamento	57.649	47.778	9.871	20,7%
Attività immateriali	3.468	3.930	(462)	(11,8%)
Immobili, impianti e macchinari	35.161	34.070	1.091	3,2%
Altre attività non correnti	1.379	1.355	24	1,8%
Imposte differite attive	11.734	13.281	(1.547)	(11,6%)
Capitale immobilizzato	51.742	52.636	(894)	(1,7%)
Passività per benefici ai dipendenti	(983)	(1.014)	31	(3,1%)
Debiti verso parti correlate	(7.593)	(2.253)	(5.340)	237,0%
Capitale investito netto	100.815	97.147	3.668	3,8%
FONTI				
Patrimonio netto	86.527	78.154	8.373	10,7%
Indebitamento finanziario netto	14.288	18.993	(4.705)	(24,8%)
Totale fonti	100.815	97.147	3.668	3,8%

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo del Rapporto Capitale investito netto / Patrimonio netto:

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2021	31/12/2020
Capitale investito netto (A)	100.815	97.147
Patrimonio netto (B)	86.527	78.154
Rapporto-Capitale investito netto/Patrimonio netto (C)=(A) / (B)	1,17	1,24

Il rapporto fra capitale investito netto e patrimonio netto risulta essere pari a 1,17 al 30 giugno 2021, contro il 1,24 al 31 dicembre 2020. Tale rapporto presenta un decremento pari a 0,07, dovuto ad un incremento del capitale investito netto per Euro 3.668 migliaia, meno che proporzionale rispetto all'incremento del Patrimonio netto per Euro 8.373 migliaia.

NOTA 3 - RAPPORTO INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / EBITDA

Il rapporto fra indebitamento finanziario netto ed EBITDA è dato dal rapporto tra (i) indebitamento finanziario netto, ed (ii) EBITDA.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2021	31/12/2020
Indebitamento finanziario netto (A)	14.228	18.993
EBITDA (B)	29.974	42.792
Rapporto - Indebitamento finanziario netto (A) / EBITDA (C)=(A) / (B)	0,47	0,44

Il rapporto fra indebitamento finanziario netto e EBITDA risulta essere pari a 0,47 al 30 giugno 2021 sostanzialmente stabile rispetto allo 0,44 al 31 dicembre 2020.

NOTA 4 - RAPPORTO IMMOBILIZZAZIONI / CAPITALE INVESTITO NETTO

Il rapporto fra immobilizzazioni e capitale Investito netto è dato dal rapporto tra (i) immobilizzazioni, definite come la somma di immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e avviamento e (ii) capitale investito netto.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni (A)	40.008	39.355
Capitale investito netto (B)	100.815	97.147
Immobilizzazioni / Capitale Investito netto (A / B)	39,7%	40,5%

Il rapporto fra immobilizzazioni e capitale investito netto risulta essere pari a 39,7% al 30 giugno 2021, contro il 40,5% al 31 dicembre 2020. Tale rapporto presenta un decremento prevalentemente dovuto all'incremento del capitale investito netto per Euro 3.668 migliaia, per effetto degli utili conseguiti nell'esercizio.

NOTA 5 - RAPPORTO MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO NETTO

Il rapporto fra mezzi propri e capitale investito, definito come indice di autonomia finanziaria, è dato dal rapporto tra (i) patrimonio netto e (ii) capitale investito e indica la capacità dell'impresa di autofinanziarsi senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2021	31/12/2020
Mezzi propri (A)	86.527	78.154
Capitale investito netto (B)	100.815	97.147
Mezzi propri / Capitale Investito netto (A / B)	0,86	0,80

Il rapporto fra mezzi propri e capitale investito netto risulta essere pari al 0,86 al 30 giugno 2021, contro 0,80 al 31 dicembre 2020. Tale rapporto presenta un incremento pari a 0,06, dovuto a (i) un incremento nel patrimonio netto per Euro 8.373 migliaia (in virtù degli utili conseguiti, al netto dei dividendi distribuiti), più che proporzionale rispetto all'(ii) aumento del capitale investito pari a Euro 3.668 migliaia.

NOTA 6 - RAPPORTO ONERI FINANZIARI/EBITDA

Il rapporto fra oneri finanziari e EBITDA indica l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sull'EBITDA ed è dato dal rapporto tra (i) oneri finanziari, e (ii) EBITDA

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo di tale rapporto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2021	31/12/2020
Oneri finanziari (A)	425	1.208
EBITDA (B)	29.974	42.792
Oneri finanziari / EBITDA (A / B)	0,01	0,03

Il rapporto fra indebitamento finanziario netto e EBITDA risulta essere pari a 0,01 al 30 giugno 2021, contro 0,03 al 31 dicembre 2020. Tale rapporto migliora ulteriormente grazie alla riduzione dei costi finanziari ed al miglioramento dell'EBITDA.

NOTA 7-INDICE DI ROTAZIONE DEI CREDITI COMMERCIALI E GIORNI MEDI DI INCASSO

L'indice di rotazione dei crediti commerciali è calcolato come rapporto tra i ricavi e i crediti commerciali alla data di riferimento. I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono calcolati come rapporto tra i crediti commerciali alla data di riferimento e i ricavi da contratti con i clienti relativi al periodo 30 giugno 2020 – 30 giugno 2021 moltiplicato per 365.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei crediti e l'evoluzione dei tempi medi di incasso al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2021	31/12/2020
Ricavi da contratti con i clienti (A)	208.721	172.536
Crediti commerciali (B)	58.656	51.510
Indice di rotazione dei crediti commerciali (A/B)	3,6	3,3
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (B/A)*365	103	109

Nota: la determinazione e la dinamica degli indici riportati in tabella risultano influenzate anche dalla componente dell'imposta sul valore aggiunto che, data la scala globale dei rapporti commerciali del Gruppo non trova omogenea applicazione in tutte le società controllate.

L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere pari a 3,6 al 30 giugno 2021, contro il 3,3 al 31 dicembre 2020. I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono pari a 103 al 30 giugno 2021 e a 109 al 31 dicembre 2020. Gli indici sopra riportati presentano rispettivamente un incremento di 0,3 e un decremento di 6 giorni, va però considerato che le scadenze di fine anno vengono posticipate al 10 gennaio e quindi i due dati non sono perfettamente omogenei.

NOTA8-INDICE DI ROTAZIONE DEI DEBITI COMMERCIALI E GIORNI MEDI DI PAGAMENTO

L'indice di rotazione dei debiti è calcolato come rapporto tra (i) la somma dei costi per materie prime sussidiarie di consumo e costi per servizi e (ii) i debiti commerciali alla data di riferimento.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono calcolati come rapporto tra (i) i debiti commerciali alla data di riferimento e (ii) la somma dei costi per materie prime sussidiarie di consumo e costi per servizi relativi al periodo 30 giugno 2020 - 30 giugno 2021, moltiplicato per 365.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indice di rotazione dei debiti e l'evoluzione dei tempi medi di pagamento al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2021	31/12/2020
Consumi di materie prime e materiali di consumo	70.217	59.718
Costi per servizi	49.287	41.002
Subtotale (A)	119.504	100.720
Debiti commerciali (B)	42.119	41.815
Indice di rotazione dei debiti commerciali (A/B)	2,8	2,4
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (B/A)*365	129	152

Nota: la determinazione e la dinamica degli indici riportati in tabella risultano influenzate anche dalla componente dell'imposta sul valore aggiunto che, data la scala globale dei rapporti commerciali del Gruppo, non trova omogenea applicazione in tutte le società controllate.

L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere pari a 2,8 al 30 giugno 2021, contro il 2,4 al 31 dicembre 2020.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono pari a 129 al 30 giugno 2021 ed a 152 al 31 dicembre 2020.

Anche in questo caso bisogna considerare che le scadenze di fine anno vengono posticipate al 10 gennaio e quindi i due dati non sono perfettamente omogenei.

NOTA9-INDICE DI ROTAZIONE DELLE RIMANENZE E GIORNI MEDI DI PERMANENZA IN MAGAZZINO

L'indice di rotazione delle rimanenze è calcolato come rapporto tra i ricavi da contratti con i clienti relativi al periodo 30 giugno 2020 - 30 giugno 2021 e le rimanenze alla data di riferimento.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'indice di rotazione e dei giorni medi di rotazione delle rimanenze per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

	(importi in Euro migliaia)	
	30/06/2021	31/12/2020
Ricavi da contratti con i clienti (A)	207.439	172.536
Rimanenze al 1° gennaio (B1)	51.070	47.274
Rimanenze al 31 dicembre (B2)	50.860	51.070
Rimanenze medie (B) = (B1+B2)/2	50.965	49.172
Indice di rotazione delle rimanenze (A/B)	4,1	3,5
Giorni medi di permanenza delle rimanenze (B/A) * 365	90	104

Nota: la determinazione e la dinamica degli indici riportati in tabella risultano influenzate anche dalla componente dell'imposta sul valore aggiunto che, data la scala globale dei rapporti commerciali del Gruppo, non trova omogenea applicazione in tutte le società controllate.

L'indice di rotazione è calcolato sulle scorte medie a fine periodo e sul totale dei ricavi da contratti con i clienti degli ultimi 12 mesi per il primo semestre 2021 e al 31 dicembre 2020. Tale indice è influenzato principalmente dall'incremento dei ricavi, essendo le rimanenze praticamente invariate. I giorni medi di rotazione risultano essere 90 al 30 giugno 2021 e 104 al 31 dicembre 2020.

L'indice di rotazione delle rimanenze passa da 3,5 al 31 dicembre 2020 a 4,1 al 30 giugno 2021.

Gli indici sopra riportati presentano rispettivamente un incremento di 0,6 e un incremento di 14 giorni, riconducibili prevalentemente all'incremento delle vendite.

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si analizzano in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In un contesto di mercato altamente concorrenziale il successo del Gruppo dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato attraverso il lancio di prodotti innovativi e con elevati standard qualitativi, che garantiscano, di conseguenza, sempre maggiori livelli di redditività.

Il Gruppo possiede due laboratori di ricerca e sviluppo in Italia: uno ubicato a Paruzzaro (NO) e l'altro a Trani (BT) che sviluppano modelli e collezioni nuove ogni anno.

Le attività di R&S sono orientate, da un lato alla costante ricerca e individuazione di materie prime, materiali e componenti di produzione e/o tecniche di produzione in grado di migliorare e efficientare gli standard qualitativi e tecnologici dei prodotti (oltre a determinare l'assenza di difetti), anche in funzione dell'evolversi delle esigenze della clientela e dei parametri normativi di riferimento e, dall'altro, alla costante innovazione dei modelli e dello stile dei prodotti offerti sul mercato, in funzione del target - area geografica e settore produttivo (industria; agricoltura; servizi del

terziario, con rispettivi sotto mercati per natura e tipologia dell'attività) di riferimento.

Gran parte dello sviluppo strategico si fonda sulle attività di R&S finalizzate allo sviluppo dei prodotti, all'ideazione e definizione di nuovi modelli ad alto livello tecnologico e qualitativo, anche in grado di prevenire i rischi di disturbi muscoloscheletrici, nonché di garantire la sicurezza degli utilizzatori finali perseguendo uno sviluppo attento ai temi sociali, ambientali, oltre che economici. Il design e lo studio delle tendenze sono prioritari nell'ideazione e nella realizzazione di nuovi concetti e modelli. Inoltre, vista l'importanza degli aspetti ergonomici necessari per dare risposte ai problemi di sicurezza e benessere sul lavoro, l'attività di R&S del Gruppo si è recentemente focalizzata anche su un'analisi approfondita delle postazioni di lavoro e dei processi di lavoro ergonomici, che sono le condizioni primarie per il benessere dei lavoratori nel corso della loro attività professionale.

Le spese sostenute per la ricerca e sviluppo sono state considerate quali costi di esercizio ed imputate interamente a conto economico in quanto non rispettano tutti i requisiti di capitalizzazione IAS 38.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

I rapporti con imprese controllanti (anche indirettamente) e parti correlate a fine esercizio si sono svolti a valore di mercato e sono riassunti di seguito:

	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
FIN REPORTER S.r.l. (controllante)	9	7.593		85
PFU S.r.l. (società correlata)	6		2	
Totale complessivo	15	7.593	2	85

(importi in Euro migliaia)

I debiti verso la controllante sono principalmente dovuti al consolidato fiscale, che verranno saldati nel momento in cui verranno pagate le imposte.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si precisa che la società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e della sicurezza in base al D.lgs. 81/2008. Si rileva che allo stato attuale non sono presenti informazioni significative. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'Azienda.

In relazione al personale si segnala che nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati infortuni di una certa gravità nell'ambito lavorativo;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o altre cause per cui le società del gruppo siano state dichiarate responsabili.

Con riferimento all'ambiente di lavoro si segnala che nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2021:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del gruppo siano state dichiarate colpevoli;
- non sono state inflitte alle società del gruppo sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto:

A) RISCHI DI MERCATO

Il rischio di mercato si riferisce all'andamento del mercato dei dispositivi di protezione individuale, ed in particolare di scarpe antinfortunistiche e abbigliamento tecnico da lavoro in cui opera il Gruppo.

Il Gruppo ha messo in atto politiche volte ad incrementare la penetrazione sui mercati di riferimento e azioni volte a razionalizzare e rinforzare la struttura di vendita, ottenendo un incremento delle vendite sia a livello nazionale sia a livello Europeo. Si precisa che sono monitorati costantemente i mercati di sbocco dei prodotti aziendali e le condizioni di incertezza che li caratterizzano.

B) RISCHI DI CREDITO

Il Gruppo è esposto al rischio di credito derivante, principalmente, dai rapporti commerciali con i propri clienti e in particolare, dovuti ad eventuali ritardi o mancati adempimenti ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità

convenute. Nella fattispecie non sono ravvisabili particolari rischi, anche se si segnala che permangono ritardi nell'incasso dei crediti, come già verificatosi storicamente, e da considerarsi fisiologici.

L'esposizione nei confronti dei clienti risulta comunque essere divisa in un elevato numero di clienti operanti in settori merceologici ed in mercati geograficamente diversi.

La solidità finanziaria dei principali clienti viene in ogni caso monitorata regolarmente mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela ed eventuali rischi vengono coperti a bilancio da appropriati accantonamenti.

C) RISCHI DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità, inteso come mancato reperimento di adeguate risorse finanziarie necessarie per l'operatività e per il rimborso dei debiti, anche finanziari, nonché per lo sviluppo delle attività industriali e commerciali, è da ritenere sotto controllo. Il rischio di liquidità è limitato grazie alla credibilità di cui gode il Gruppo sui mercati finanziari di riferimento.

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte del sistema creditizio, il Gruppo vanta ad oggi un ammontare adeguato di disponibilità di credito da utilizzare in caso di necessità di finanziamento del capitale circolante; sono comunque in atto ulteriori azioni per incrementare e migliorare le linee di finanziamento.

La gestione del rischio di liquidità è basata soprattutto sulla strategia di contenimento dell'indebitamento, di autofinanziamento e di mantenimento dell'equilibrio finanziario

D) RISCHI TASSI DI INTERESSE

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tasso variabile. Eventuali fluttuazioni dei tassi di conseguenza potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

L'approccio del Gruppo alla gestione del rischio di tasso d'interesse è la copertura del rischio attraverso contratti di interest rate swap, iscritti a bilancio al fair value. L'approccio del Gruppo alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente.

E) RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEL TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo è soggetto al rischio di cambio derivante principalmente da transazioni relative ai costi operativi denominati

in valuta diversa dall'Euro. In particolare, il Gruppo sostiene costi in USD e CNY per l'acquisto di materie prime e in TND (Dinari tunisini) per il costo del personale della controllata tunisina.

La politica del Gruppo non prevede l'assunzione di rischi di natura speculativa, ma vengono comunque valutate azioni che possano limitare le fluttuazioni indesiderate: i rischi finanziari connessi a fluttuazioni dei tassi di cambio sono costantemente monitorati e il Gruppo, nel caso, attiva specifiche coperture con la sottoscrizione di vari contratti di compravendita a termine di valuta. Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto opportuno procedere con copertura da oscillazione del tasso di cambio.

F) RISCHIO CONNESSO ALLE CONSEGUENZE DEGLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

IL Gruppo è esposto ai rischi connessi alle conseguenze economiche, sociali e finanziarie generate dalla pandemia da COVID-19, la cui evoluzione è ancora incerta. A seguito dell'incontrollata diffusione del Covid-19 e dell'emergenza sanitaria ad essa conseguente, si è assistito a partire dalla metà di marzo 2020 a ripetuti lockdown delle attività produttive nei vari paesi in cui opera il Gruppo; in tutti i paesi, a più riprese, sono state prese misure di contenimento della pandemia, anche attraverso la chiusura delle attività produttive e l'utilizzo dello smart-working (se applicabile).

Il Gruppo segue con molta attenzione gli sviluppi legati alla diffusione del Covid-19 e ha adottato da subito tutte le misure organizzative, di controllo e prevenzione necessarie raccomandate dalle varie istituzioni governative e sanitarie. L'incertezza sugli sviluppi della pandemia da COVID-19 e, di conseguenza, sulla portata delle misure che potrebbero essere adottate dalle autorità preposte per farvi fronte, non permettono di escludere con ragionevole certezza la necessità di dover procedere, in futuro, ad una revisione del piano industriale 2021-2023 del Gruppo, qualora gli effetti della congiuntura economica negativa risultassero di maggior impatto rispetto alle stime formulate.

Il Gruppo non ha comunque riportato ritardi nella consegna dei prodotti né mancate evasioni degli ordini della clientela, grazie alla disponibilità di scorte di prodotti sufficienti per la copertura degli impegni assunti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dal punto di vista societario, il Gruppo ha previsto per il 2021 di snellire la struttura per renderla più efficiente attraverso la fusione della società di diritto italiano Altek Europe in U-Group Srl, effettuata il 1 maggio 2021 (con efficacia fiscale e contabile dal 1 gennaio 2021), e delle società tunisine Belbis e Granbis in Martek Sarl, che dovrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi; inoltre si è avviata la liquidazione della controllata tedesca Lupos GmbH, trasferendo l'attività commerciale ad U-Group srl.

La società U-Logistics, che ha già acquistato nel corso del 2021 una parte degli immobili adibiti a magazzino, ha inoltre emesso una proposta irrevocabile d'acquisto, per l'importo di Euro 1,4 milioni, per la restante parte degli immobili adibiti alla logistica dove vengono immagazzinati i prodotti finiti del Gruppo; tale acquisizione verrà finalizzata entro la fine dell'anno.

Nel corso del 2021 il Gruppo intende proseguire la propria crescita nel mercato delle Calzature Antiinfortunistiche e dell'Abbigliamento Tecnico da lavoro ad un tasso più elevato rispetto alla media del mercato di riferimento e rafforzare il proprio posizionamento per mezzo delle seguenti azioni strategiche:

- continua innovazione di prodotto che permetta di incrementare la propria quota di mercato e marginalità nei segmenti a maggiore valore aggiunto;
- ulteriore crescita della presenza commerciale nei mercati chiave (Italia e Francia) ed espansione in Germania e UK, basata sull'assunzione di nuova forza vendita finalizzata all'implementazione di una rete di piccoli e medi distributori locali;
- incremento della Brand Awareness attraverso iniziative di marketing.

Il Gruppo continua a monitorare con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Coronavirus sia per l'impatto dal punto di vista sanitario che può avere sui dipendenti – si adottano tutte le misure organizzative, di controllo e prevenzione necessarie, informando i propri dipendenti sui comportamenti e le distanze interpersonali da tenersi, dotandoli dei dispositivi sanitari necessari – sia dal punto di vista dell'impatto macroeconomico che il Covid-19 può avere sui mercati di riferimento.

Con riferimento agli impatti, anche potenziali, sui ricavi, costi, investimenti e flussi di cassa attesi derivanti dalle limitazioni imposte dall'Emergenza Coronavirus, la Società, ad oggi, non rileva evidenze tali da prevedere significativi effetti negativi sui risultati 2021.

Il Gruppo prevede quindi per l'esercizio in corso la conferma della propria leadership sui mercati di sbocco, sostenuto dalla preminenza tecnologica e dal design italiano delle proprie collezioni, in un'ottica di continua valorizzazione dei marchi commercializzati. Sulla base dei risultati raggiunti al termine del primo semestre è pertanto presumibile che, per la fine dell'esercizio in corso, i target fissati dal budget economico finanziario 2021 possano essere superati.

La Società, nello svolgimento delle proprie attività, intende perseguire finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, con l'obiettivo di generare un misurabile valore sociale e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti e sostenibili nel tempo.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 commi 3 e 4 Codice Civile, si precisa che la società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Si informa inoltre che la controllata italiana U-Group possiede degli uffici di Rappresentanza in Francia, Germania, Spagna e Regno Unito.

* * * * *

Paruzzaro, 10 settembre 2021

*Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
(Pier Franco Uzzeni)*





**BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2021**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA INTERMEDIA AL 30 GIUGNO 2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	30.06.21	31.12.20
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività immateriali	6	3.468	3.930
Immobili, impianti e macchinari	7	32.187	28.065
Diritti d'uso	8	2.974	6.005
Attività per imposte anticipate	9	11.734	13.281
Altre attività non correnti	10	1.379	1.355
Totale attività non correnti		51.742	52.636
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	11	49.428	51.070
Crediti commerciali	12	58.656	51.510
Crediti verso parti correlate	13	15	12
Crediti per imposte	14	4.158	1.026
Altre attività correnti	15	8.388	4.649
Disponibilità liquide e depositi a breve	16	24.997	37.989
Totale attività correnti		145.642	146.256
TOTALE ATTIVITÀ		197.384	198.892

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	30.06.21	31.12.20
PATRIMONIO NETTO	17		
Capitale sociale		10.000	10.000
Altre riserve		4.375	4.188
Riserva versamenti soci in conto capitale		8.600	8.600
Utili a nuovo		45.299	22.359
Utile del periodo		18.253	33.007
Totale patrimonio netto del Gruppo		86.527	78.154
Patrimonio netto di terzi		-	-
Totale patrimonio netto		86.527	78.154
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
TFR ed altri fondi relativi al personale	18	983	1.014
Fondi per rischi ed oneri	19	5.155	5.052
Passività finanziarie non correnti	20	24.700	35.779
Totale passività non correnti		30.838	41.845
PASSIVITÀ CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	20	14.585	21.203
Debiti commerciali	21	42.119	41.815
Debiti verso parti correlate	37	7.593	2.253
Debiti per imposte	22	9.450	8.903
Altre passività correnti	23	6.272	4.719
Totale passività correnti		80.019	78.893
TOTALE PASSIVITÀ		110.857	120.738
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		197.384	198.892

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	01.01.21-30.06.21	01.01.20-30.06.20
Ricavi da contratti con i clienti	24	112.101	77.198
Altri ricavi e proventi	25	1.410	371
Totale ricavi e proventi		113.511	77.569
Acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze	26	(38.546)	(28.047)
Costi del personale	27	(17.134)	(13.955)
Costi per servizi	28	(26.782)	(18.497)
Altri costi ed oneri	29	(1.075)	(664)
Ammortamenti	30	(3.076)	(3.050)
Svalutazioni	31	(69)	(128)
Risultato operativo		26.829	13.228
Proventi finanziari	32	11	47
Oneri finanziari	33	(425)	(716)
Altri proventi/(oneri) finanziari netti	34	(51)	9
Utile ante imposte		26.364	12.568
Imposte sul reddito	35	(8.111)	(4.048)
Utile del periodo del Gruppo		18.253	8.520
Utile del periodo di terzi		-	-
Totale Utile del periodo		18.253	8.520
N. azioni che compongono il capitale sociale		100.000.000	
Utile semestrale base/diluito per azione - €		0,18	n.a.

PROSPETTO CONSOLIDATO INTERMEDIO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2021

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	01.01.21-30.06.21	01.01.20-30.06.20
Utile del periodo	17	18.253	8.520
Altre componenti di conto economico complessivo			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo: (Al netto delle imposte)</i>			
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	20	79	36
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		79	36
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti</i>		41	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		41	-
Totale altre componenti di conto economico al netto delle imposte		120	36
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte di Gruppo		18.373	8.556
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte di terzi		-	-
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte		18.373	8.556

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERMEDIE DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020, AL 31 DICEMBRE 2020 ED AL 30 GIUGNO 2021

(importi in Euro migliaia)

NOTE	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva versamenti soci in conto capitale	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale patrimonio Netto
NOTE	17	17	17	17	17	17	17	17
Saldo al 1 gennaio 2020	10.000	3.491	8.600	16.364	18.966	57.421	-	57.421
Destinazione utile 2019	-	721	-	18.245	(18.966)	-	-	-
Dividendi 2020	-	-	-	(10.000)	-	(10.000)	-	(10.000)
Utile del periodo	-	-	-	-	8.520	8.520	-	8.520
Altri componenti di conto economico	-	36	-	-	-	36	-	36
Saldo al 30 giugno 2020	10.000	4.248	8.600	24.609	8.520	55.977	-	55.977
Dividendi 2020	-	-	-	(2.250)	-	(2.250)	-	(2.250)
Utile del periodo	-	-	-	-	24.487	24.487	-	24.487
Altri componenti di conto economico	-	(60)	-	-	-	(60)	-	(60)
Saldo al 31 dicembre 2020	10.000	4.188	8.600	22.359	33.007	78.154	-	78.154
Destinazione utile 2020	-	67	-	32.940	(33.007)	-	-	-
Dividendi 2021	-	-	-	(10.000)	-	(10.000)	-	(10.000)
Utile del periodo	-	-	-	-	18.253	18.253	-	18.253
Altri componenti di conto economico	-	120	-	-	-	120	-	120
Saldo al 30 giugno 2021	10.000	4.375	8.600	45.299	18.253	86.527	-	86.527

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2021

(importi in Euro migliaia)

	NOTE	01.01.21-30.06.21	01.01.20-30.06.20
Attività Operative:			
UTILE DA ATTIVITÀ OPERATIVE AL NETTO DI IMPOSTE		18.253	8.520
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:			
<i>Ammortamento e perdita durevole valore delle immobilizzazioni immateriali</i>	6-30	520	513
<i>Ammortamenti e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari</i>	7-30	2.030	1.950
<i>Ammortamenti e perdita durevole di valore di diritti d'uso</i>	8-30	526	587
<i>Proventi finanziari</i>	32	(11)	(47)
<i>Oneri finanziari</i>	33	425	715
<i>Altri proventi/oneri finanziari netti</i>	34	51	(7)
<i>Imposte sul reddito</i>	35	8.111	4.048
<i>Svalutazione attivo circolante</i>	31	69	127
Subtotale attività operative		29.974	16.406
<i>Variazione netta TFR e fondi pensionistici</i>	18	22	44
<i>Variazione netta fondi rischi e oneri</i>	19	103	129
<i>Interessi pagati</i>		(672)	(479)
<i>Imposte sul reddito pagate</i>		(3.582)	(2.073)
<i>Impatto della variazione dei tassi di cambio</i>	34	(91)	101
Variazioni nel capitale circolante:			
<i>(Aumento)/diminuzione delle rimanenze</i>	11	1.642	3.357
<i>(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali</i>	12	(7.215)	2.982
<i>(Aumento)/diminuzione delle altre attività non finanziarie</i>		(4.043)	954
<i>Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali</i>	21	304	(14.790)
<i>Aumento/(diminuzione) delle altre passività non finanziarie</i>		1.604	(100)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITÀ OPERATIVE		18.046	6.531
Attività d'investimento:			
<i>Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali</i>	6	(58)	(85)
<i>Investimenti netti in immobilizzazioni materiali</i>	7	(6.153)	(1.353)
<i>(Incremento)/decremento Attività finanziarie</i>		5	(307)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(6.206)	(1.745)
Attività di finanziamento:			
<i>Incremento finanziamenti non correnti</i>	20	-	40.750
<i>(Rimborso) finanziamenti non correnti</i>	20	(8.886)	(29.164)
<i>(Rimborso)/aumento finanziamenti correnti</i>	20	(5.946)	1.512
<i>Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo</i>	17	(10.000)	(5.738)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		(24.832)	7.360
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		(12.992)	12.146
<i>Disponibilità liquide nette a inizio periodo</i>	16	37.989	21.372
Disponibilità liquide nette a fine periodo		24.997	33.518





**NOTE
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
INTERMEDIO**

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

U-POWER GROUP S.P.A. è una società registrata e domiciliata in Italia.

La sede legale si trova a Paruzzaro (NO), in via Borgomanero 50.

Il Gruppo U-POWER è attivo nelle attività di ricerca, sviluppo e progettazione ("R&S"), produzione e commercializzazione di taluni dispositivi di protezione individuale ("DPI"), destinati alla protezione e alla sicurezza individuale negli ambienti di lavoro di operatori appartenenti a diversi settori dell'industria

e del commercio nonché dell'agricoltura, ivi inclusi quelli altamente regolamentati (come industria chimica, edilizia, agricola, delle costruzioni in generale, dei servizi).

Il Gruppo controlla direttamente l'intera catena del valore dalla progettazione, alla prototipazione, alla produzione e alle vendite di calzature antinfortunistiche e abbigliamento tecnico.

Il bilancio consolidato del Gruppo include:

Nome	Sede	Tipo di controllo	Valuta	Valuta funzionale	% di partecipazione	
					Giu-2021	2020
U-Group s.r.l.	Italia	Diretto	EUR	EUR	100%	100%
U-Logistics s.r.l.	Italia	Diretto	EUR	EUR	100%	100%
Lupos G.m.b.H.	Germania	Diretto	EUR	EUR	100%	100%
Belbis Sarl	Tunisia	Diretto	TND	EUR	100%	100%
Granbis Sarl	Tunisia	Diretto	TND	EUR	100%	100%
Martek Sarl	Tunisia	Diretto	TND	EUR	100%	100%
Jallatte SAS	Francia	Diretto	EUR	EUR	100%	100%

Le società tunisine hanno utilizzato come valuta funzionale l'Euro.

Nel corso del periodo si è finalizzata la fusione della controllata Altek Europe s.r.l. in U-Group s.r.l. con effetto retroattivo al 01/01/2021.

Il perimetro di consolidamento rimane invariato rispetto al periodo precedente.

La controllante ultima

La controllante ultima del gruppo U-POWER GROUP S.P.A. è la Fin Reporter S.r.l., anch'essa domiciliata in Italia, che possiede il 100% delle azioni.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE E CAMBIAMENTI NEI PRINCIPI CONTABILI DEL GRUPPO

2.1. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2021 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

2.2. NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2021. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

A partire dal 1 gennaio 2021 hanno effetto le seguenti modifiche, le quali non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo:

- Modifiche agli IFRS4, IFRS7, IFRS9, IFRS16 e IAS39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse.

3. ASSUNZIONI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato intermedio, anche alla luce degli impatti Covid-19, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate e/o la determinazione del calcolo delle imposte, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, quando saranno disponibili tutte le informazioni necessarie. Il calcolo delle imposte al 30 giugno 2021 è stato determinato considerando l'aliquota fiscale puntuale, la società non si è avvalsa della possibilità di utilizzare la media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa secondo quanto previsto dallo IAS 34 paragrafo 30.

4. STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ

Il mercato delle Calzature Protettive, che costituisce il principale mercato in cui opera il Gruppo, non risente particolarmente di fenomeni di stagionalità, infatti le vendite risultano distribuite in maniera sostanzialmente uniforme nell'arco dell'anno; mentre il mercato dell'Abbigliamento Tecnico da Lavoro, che nel primo semestre 2021 incide per circa il 10% della vendite, è più soggetto a stagionalità, infatti i risultati economici del secondo semestre risultano normalmente superiori a quelli del primo semestre.

Questa informativa è fornita per consentire una migliore comprensione dei risultati, tuttavia il management ha concluso che l'operatività del Gruppo non rappresenta un'attività altamente stagionale" come previsto dallo IAS 34.

Nell'effettuazione di tali valutazioni, stime e assunzioni, la Direzione della Società ha tenuto in adeguata considerazione gli effetti, anche potenziali, derivanti dalla pandemia Covid-19 che hanno comportato lo svolgimento di specifiche analisi su alcune poste di bilancio.

5. VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Nella tabella seguente viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il fair value degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il fair value, con indicazione della relativa scala gerarchica prevista dal principio:

	30 giugno 2021				
	Valore contabile	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico					
Titoli Unicredit	1.343	1.343	1.343		
Totale	1.343	1.343	1.343	-	-
Passività finanziarie al costo ammortizzato					
Bond	(24.812)	(24.812)		(24.812)	
Finanziamenti a tasso variabile	(5.768)	(5.768)		(5.768)	
Finanziamenti a tasso fisso	(5.513)	(5.513)		(5.513)	
Totale	(36.093)	(36.093)	-	(36.093)	-
Strumenti finanziari derivati					
Derivati di copertura efficaci	(175)	(175)		(175)	
Derivati non designati come copertura	(23)	(23)		(23)	
Totale	(198)	(198)	-	(198)	-
31 dicembre 2020					
	Valore contabile	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico					
Titoli Unicredit	1.315	1.315	1.315		
Totale	1.315	1.315	1.315	-	-
Passività finanziarie al costo ammortizzato					
Bond	(24.751)	(24.751)		(24.751)	
Finanziamenti a tasso variabile	(15.956)	(15.956)		(15.956)	
Finanziamenti a tasso fisso	(9.714)	(9.714)		(9.714)	
Totale	(50.421)	(50.421)	-	(50.421)	-
Strumenti finanziari derivati					
Derivati di copertura efficaci	(277)	(277)		(277)	
Derivati non designati come copertura	(35)	(35)		(35)	
Totale	(312)	(312)	-	(312)	-

Il management ha verificato che il fair value delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il valore contabile in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

6. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, come dettagliato nella sottostante tabella, ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 3.468 migliaia.

	Concessioni, licenze e marchi
Costo storico	
Al 1 gennaio 2021	12.688
Incrementi	67
Dismissioni	(41)
Al 30 giugno 2021	12.714
Fondo ammortamento	
Al 1 gennaio 2021	(8.758)
Ammortamento del periodo	(520)
Incrementi	-
Dismissioni	32
Al 30 giugno 2021	(9.246)
Valore netto contabile	
Al 1 gennaio 2021	3.930
Al 30 giugno 2021	3.468

Di seguito la tabella comparativa relativa al 2020:

	Concessioni, licenze e marchi
Costo storico	
Al 1 gennaio 2020	12.529
Incrementi	162
Dismissioni	(3)
Al 31 dicembre 2020	12.688
Fondo ammortamento	
Al 1 gennaio 2020	(7.721)
Ammortamento dell'anno	(1.033)
Incrementi	(7)
Dismissioni	3
Al 31 dicembre 2020	(8.758)
Valore netto contabile	
Al 1 gennaio 2020	4.808
Al 31 dicembre 2020	3.930

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" fa riferimento principalmente al valore dei marchi U-Power, Jallatte, Aimont, e Lupos, relativi ai prodotti commercializzati dal Gruppo nel settore delle calzature e dell'abbigliamento antinfortunistico.

Il valore dei marchi Aimont, Lupos ed altri minori, complessivamente pari ad Euro 1.243 migliaia corrisponde al valore di acquisto al netto degli ammortamenti già sostenuti.

Il valore riportato a bilancio dei marchi U-Power e Jallatte è rispettivamente pari ad Euro 850 migliaia e 1.219 migliaia al netto degli ammortamenti del periodo.

Per quanto concerne i marchi, considerati dal management come attività a vita utile definita ed ammortizzati in 10 anni, non sono emersi nel corso del periodo, sulla base dei piani futuri, indicatori di impairment od indicatori che porterebbero ad individuare una vita utile differente da quella attuale.

7. IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI

Gli Immobili, impianti e macchinari, come dettagliato nella sottostante tabella, ammontano al 30 giugno 2021 ad Euro 32.187 migliaia.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari & Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo storico				
Al 1 gennaio 2021	16.419	38.180	2.449	57.049
Incrementi	4.385	1.623	144	6.152
Riclassifiche	-	-	-	-
Al 30 giugno 2021	20.804	39.803	2.594	63.201
Fondo ammortamento				
Al 1 gennaio 2021	(4.523)	(22.661)	(1.800)	(28.984)
Ammortamento del periodo	(337)	(1.560)	(132)	(2.029)
Al 30 giugno 2021	(4.860)	(24.222)	(1.932)	(31.013)
Valore netto contabile				
Al 1 gennaio 2021	11.897	15.519	650	28.065
Al 30 giugno 2021	15.944	15.581	662	32.187

Di seguito la tabella comparativa relativa al 2020:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari & Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo storico				
Al 1 gennaio 2020	16.348	33.614	2.188	52.150
Incrementi	71	4.407	421	4.899
Riclassifiche	-	159	(159)	-
Al 31 dicembre 2020	16.419	38.180	2.449	57.049
Fondo ammortamento				
Al 1 gennaio 2020	(3.854)	(19.423)	(1.573)	(24.850)
Ammortamento dell'anno	(669)	(3.239)	(226)	(4.134)
Al 31 dicembre 2020	(4.523)	(22.661)	(1.800)	(28.984)
Valore netto contabile				
Al 1 gennaio 2020	12.494	14.191	614	27.300
Al 31 dicembre 2020	11.897	15.519	650	28.065

La voce "Terreni e fabbricati" si è incrementata di circa Euro 4,4 milioni in seguito all'acquisto effettuato dalla controllata U-Logistics dell'immobile adibito a magazzino che precedentemente veniva locato; la restante parte è costituita principalmente da fabbricati siti in Tunisia il cui valore al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 11.422 migliaia, ed ai fabbricati di Jallatte. La gran parte degli Impianti, macchinari ed attrezzature sono dislocati negli stabilimenti produttivi tunisini per un valore di Euro 13.867 migliaia, in parte nello stabilimento logistico della controllata U-Logistics per Euro 642 migliaia, in parte per la modelleria situata in Italia per Euro 720 migliaia e solo in parte marginale nello stabilimento produttivo

vo della controllata francese Jallatte per Euro 262 migliaia. Gli incrementi del periodo sono dovuti principalmente alle acquisizioni di impianti e macchinari per gli stabilimenti siti in Tunisia. Le attrezzature industriali e commerciali sono per lo più costituite da stampi ed attrezzature produttive siti nelle controllate tunisine.

La voce "Altri beni" comprende principalmente materiale informatico, mobili d'ufficio e mezzi di trasporto.

Non sono emersi nel corso del periodo, sulla base dei piani futuri, indicatori di impairment od indicatori che porterebbero ad individuare una vita utile differente da quella attuale.

8. DIRITTI D'USO

L'applicazione del principio IFRS16 concernente i diritti d'uso ed i contratti di leasing, esprime in bilancio un valore pari a Euro 2.974 migliaia ed è al netto degli ammortamenti calcolati nel periodo.

Il dettaglio nella tabella sottostante:

	Diritto d'uso - Immobili	Diritto d'uso - Attrezzature industriali e commerciali	Diritto d'uso - Auto	Totale
Costo storico				
Al 1 gennaio 2021	5.990	2.686	735	9.411
Incrementi	-	-	281	281
Dismissioni	(3.091)	(126)	(250)	(3.467)
Al 30 giugno 2021	2.899	2.560	766	6.225
Fondo ammortamento				
Al 1 gennaio 2021	(1.036)	(1.841)	(529)	(3.406)
Ammortamento del periodo	(323)	(145)	(58)	(526)
Dismissioni	426	81	174	681
Al 30 giugno 2021	(933)	(1.905)	(413)	(3.251)
Valore netto contabile				
Al 1 gennaio 2021	4.954	846	207	6.005
Al 30 giugno 2021	1.966	655	353	2.974

Di seguito la tabella comparativa relativa al 2020:

	Diritto d'uso - Immobili	Diritto d'uso - Attrezzature industriali e commerciali	Diritto d'uso - Auto	Totale
Costo storico				
Al 1 gennaio 2020	6.199	2.632	937	9.768
Incrementi	3.829	58	49	3.936
Dismissioni	(4.037)	(5)	(251)	(4.293)
Al 31 Dicembre 2020	5.990	2.686	735	9.411
Fondo ammortamento				
Al 1 gennaio 2020	(1.231)	(1.504)	(563)	(3.299)
Ammortamento dell'anno	(645)	(341)	(202)	(1.188)
Dismissioni	840	5	237	1.081
Al 31 dicembre 2020	(1.036)	(1.840)	(528)	(3.406)
Valore netto contabile				
Al 1 gennaio 2020	4.967	1.128	374	6.469
Al 31 dicembre 2020	4.954	846	207	6.005

La riduzione della voce relativa al diritto d'uso per immobili è diretta conseguenza all'acquisto dell'immobile descritto nella nota 7; la restante parte si riferisce principalmente alla restante parte stabilimento logistico della controllata U-Logistics ancora locata, ma oggetto di proposta irrevocabile d'acquisto, ed agli uffici utilizzati dalle altre società Europee.

9. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Si fornisce il dettaglio delle attività per imposte anticipate e delle imposte differite passive:

	30.06.2021			31.12.2020		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Derivati	198	24,00%	48	312	24,00%	75
Svalutazioni magazzino	2.611	24,00%	627	2.825	24,00%	678
Accantonamento perdite su crediti	147	24,00%	35	147	24,00%	35
Perdite fiscali Jallatte	23.877	25,00%	5.969	25.830	25,00%	6.458
Differenze temporanee prestazioni servizi	73	24,00%	18	412	24,00%	99
Perdite su cambi da conversione	49	24,00%	12	70	24,00%	17
Adeguamento ifrs TFR	143	24,00%	34	198	24,00%	47
FISC	457	27,90%	128	457	27,90%	128
Storno immobilizzazioni materiali e immateriali	37	27,90%	9			
Rivalutazione marchio e brevetto	26.248	27,90%	7.323	27.998	27,90%	7.811
Scritture consolidamento	2.587	27,90%	722	3.113	27,90%	868
Subtotale imposte anticipate			14.925			16.216
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.069	27,90%	577	2.635	27,90%	735
Utili da conversione	33	24,00%	8	52	24,00%	12
Leasing	4	27,90%	1	7	27,90%	2
Tassazione riserve di utili da distribuire società controllate	11.484	17,00%	1.951	12.052	17,00%	2.049
Dividendi deliberati dalle controllate e non incassati	2.722	12,00% 24,00%	654	1.137	12,00%	136
Subtotale imposte differite			3.191			2.935
Totale imposte anticipate nette			11.734			13.281

L'importo principale delle attività per imposte anticipate si riferisce alla rilevanza fiscale della rivalutazione del brevetto avente ad oggetto "Scarpa di sicurezza energizzante" e del marchio U-Power effettuata dalla capogruppo nel proprio bilancio d'esercizio redatto in accordo ai principi contabili OIC ai sensi della Legge 126/20 e che ha comportato la rilevazione di imposte anticipate a livello consolidato e che vengono ridotte dal beneficio fiscale ottenuto.

La voce Perdite fiscali Jallatte è diminuita a causa dell'utilizzo delle stesse in considerazione degli utili di Jallatte. L'importo relativo alle scritture di consolidamento si riferisce principalmente all'eliminazione degli utili infragruppo presente nelle rimanenze a fine periodo.

Il subtotale per imposte differite è costituito principalmente dagli accantonamenti per ritenute alla fonte delle società tunisine e imposte sui dividendi che saranno distribuiti dal-

le stesse, oltre che da imposte differite generatesi a seguito dell'allocazione a marchi delle differenze generatesi in fase di primo consolidamento sulle filiali francese (Jallatte) ed italiane (U-Group e U-Logistics), e dalle scritture leasing.

Il Management ha valutato positivamente, in base ai business plan redatti, la recuperabilità delle imposte anticipate, considerando tutte le evidenze possibili, sia negative che positive, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri, alle future strategie di pianificazione fiscale nonché alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento.

Gli importi relativi alle imposte anticipate sono esposti al netto delle differite passive, in quanto si riferiscono a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale e l'orizzonte temporale di assorbimento delle differenze temporanee tra anticipate e differite risulta omogeneo.

10. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Attività Finanziarie non correnti ammontano ad Euro 1.379 migliaia. Le partecipazioni in altre imprese, non significative, non sono consolidate e sono valorizzate al costo ritenuto assimilabile al fair value. La voce comprende Titoli emessi da Unicredit Spa per l'importo complessivo di Euro 1.343 migliaia, oltre ai consueti depositi cauzionali e da partecipazioni minori. Per ogni informativa sul fair value si rimanda alla nota 5. I titoli sono oggetto di pegno a favore di Unicredit nell'ambito del Mini-Bond emesso dalla società nel corso dell'esercizio 2020.

11. RIMANENZE

Si riporta di seguito la composizione delle rimanenze alla data di chiusura del periodo.

Magazzino	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.638	14.654	1.984
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.918	8.500	1.418
Prodotti finiti e merci	22.872	27.916	(5.044)
Totale	49.428	51.070	(1.642)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto di un fondo obsolescenza il cui importo è evidenziato nella tabella seguente:

	Fondo svalutazione rimanenze
Al 1 gennaio 2021	10.326
Riduzione	(1.284)
Al 30 giugno 2021	9.042

Il decremento del valore delle rimanenze di prodotto finito al 30 giugno 2021 è strettamente correlato all'incremento delle vendite, anche superiore alle aspettative, e che ha quindi reso necessario attingere ai prodotti a magazzino; il gruppo ha reagito incrementando i livelli di materie prime e semilavorato al fine di aumentare la produzione nel secondo semestre dell'anno.

12. CREDITI COMMERCIALI

I crediti verso clienti al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 58.656 migliaia, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 1.010 migliaia. Tale voce risulta essere costituita integralmente da crediti esigibili entro i 12 mesi successivi.

Si fornisce, nel prospetto che segue, la ripartizione per area geografica dei crediti verso clienti:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Clients Italia	41.408	38.702
Clients U.E.	16.370	12.039
Clients extra-U.E.	878	769
Totale	58.656	51.510

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio della concentrazione dei crediti commerciali al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

	30 giugno 2021	inc. %	31 dicembre 2020	inc. %
Primo cliente	1.885	3,2%	1.096	2,1%
Primi cinque clienti	5.538	9,5%	3.310	6,4%
Primi dieci clienti	7.833	13,4%	5.343	10,4%
Totale crediti commerciali	58.656	100,0%	51.510	100,0%

Si riporta di seguito la composizione della voce crediti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020 per scadenza:

	30 giugno 2021	inc %	31 dicembre 2020	inc %
A scadere	55.884	95,3%	49.959	97,0%
Scaduto entro 30 giorni	1.781	3,0%	731	1,4%
Scaduto entro 30 giorni ed entro 60 giorni	705	1,2%	579	1,1%
Scaduto entro 60 giorni ed entro 90 giorni	237	0,4%	149	0,3%
Scaduto oltre 90 giorni	1.059	1,8%	1.034	2,0%
Fondo svalutazione crediti	(1.010)	-1,7%	(941)	-1,8%
Totale crediti commerciali	58.656		51.510	

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione crediti
Al 1 gennaio 2020	836
Utilizzo anno 2020	(199)
Accantonamento anno 2020	303
Al 1 gennaio 2021	941
Utilizzo periodo 2021	(13)
Accantonamento periodo 2021	82
Al 30 giugno 2021	1.010

13. CREDITI VERSO PARTI CORRELATE

Si rimanda al punto 37 della presente nota per i dettagli relativi ai crediti in oggetto.

14. CREDITI PER IMPOSTE

Si riporta di seguito la composizione della voce alla data di chiusura del periodo.

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Crediti IVA	379	493
Altri crediti tributari	3.779	533
Totale	4.158	1.026

La voce Altri crediti tributari si riferisce principalmente ad anticipi IRES e IRAP versati dalle società con sede in Italia.

15. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Depositi cauzionali	198	59
Anticipi a fornitori	5.333	2.554
Crediti diversi	2.857	2.036
Totale	8.388	4.649

La voce 'Anticipi a fornitori' è composta principalmente da anticipi per l'acquisto di abbigliamento dai fornitori asiatici.

La voce 'Crediti Diversi' si riferisce principalmente a crediti vantati verso la Cassa Nazionale della Sicurezza Sociale tunisina, l'incremento del periodo è dovuto soprattutto ad anticipi erogati ai dipendenti della controllata tunisina.

16. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEPOSITI A BREVE

Si riporta di seguito la composizione della voce alla data di chiusura del periodo e la composizione delle disponibilità liquide, in base alla valuta in cui questa è denominata.

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Depositi bancari	24.990	37.981
Cassa	7	8
Totale	24.997	37.989

	30 giugno 2021	Incidenza %	31 dicembre 2020	Incidenza %
EUR	24.571	98,3%	37.778	99,4%
TND	269	1,1%	35	0,1%
GBP	151	0,6%	175	0,5%
USD	6	0,0%	1	0,0%
Totale disponibilità liquide	24.997		37.989	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori pienamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio. Non sono presenti restrizioni o vincoli all'utilizzo delle disponibilità liquide ad eccezione di un conto corrente oggetto di pegno di Euro 3.951 migliaia a favore di Unicredit nell'ambito del Mini-Bond emesso dalla società nel corso dell'esercizio 2020.

La riduzione rispetto alla chiusura al 31/12/2020 è conseguenza al pagamento dell'immobile logistico acquisito da U-Logistics come descritto in nota 7, oltre a rimborsi di debiti finanziari avvenuti nel corso del primo semestre ed a pagamenti di dividendi alla controllante.

Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio dei movimenti intercorsi.

17. PATRIMONIO NETTO

Alla data di chiusura del bilancio il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 10.000 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020:

(Valori in migliaia di Euro)

	Variazione			
	30.06.2021	31.12.2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Capitale sociale	10.000	10.000	0	0,0%
Altre riserve	4.375	4.188	187	4,5%
Riserva versamenti soci in conto capitale	8.600	8.600	0	0,0%
Utili a nuovo	45.299	22.359	22.940	102,6%
Utile del periodo	18.253	33.007	(14.754)	-44,7%
Patrimonio netto di Gruppo	86.527	78.154	8.373	10,7%
Patrimonio netto di Terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	86.527	78.154	8.373	10,7%

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 86.527 migliaia (Euro 78.154 migliaia al 31 dicembre 2020), evidenziando un incremento di Euro 8.373 migliaia che è imputabile all'effetto combinato (i) dell'utile del primo semestre 2021 pari a Euro 18.253 migliaia, (ii) dalla distribuzione di dividendi per Euro 10.000 migliaia, (iii) dalla variazione delle riserve per operazioni di copertura dei flussi

finanziari per Euro 79 migliaia relativa ai contratti derivati di copertura sottoscritti dal Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Altre riserve al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020, con le relative variazioni occorse durante il periodo:

(Valori in migliaia di Euro)

	Variazione			
	30.06.2021	31.12.2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Riserva legale	2.000	1.933	67	3,5%
Riserva sovrapprezzo	3.517	3.517	-	0,0%
Riserve utili e perdite attuariali	(59)	(100)	41	-41,2%
Riserva FTA	(951)	(951)	(0)	0,0%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	(132)	(211)	79	-37%
Totale altre riserve	4.375	4.188	187	+4,5%

La voce altre riserve, per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020, rileva un saldo pari rispettivamente a Euro 4.375 migliaia ed Euro 4.188 migliaia.

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche ed

ai requisiti dei covenants finanziari. Allo scopo di mantenere o rettificare la struttura patrimoniale, il Gruppo potrebbe intervenire sui dividendi pagati. Il Gruppo controlla il patrimonio utilizzando un gearing ratio, costituito dal rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto. La politica del Gruppo consiste nel mantenere questo rapporto inferiore ad 0,7.

Gestione del capitale	30.06.2021	31.12.2020
Passività finanziarie non correnti	24.700	35.779
Passività finanziarie correnti	14.585	21.203
(Disponibilità liquide e depositi a breve)	(24.997)	(37.989)
Indebitamento finanziario Netto (A)	14.288	18.993
Patrimonio netto (B)	86.527	78.154
Gearing ratio (A/B)	0,17	0,24

Allo scopo di conseguire questo obiettivo, la gestione del capitale del Gruppo mira, tra le altre cose, ad assicurare che siano rispettati i covenants, legati ai finanziamenti fruttiferi ed ai prestiti, che definiscono i requisiti di struttura patrimoniale. Violazioni nei covenants consentirebbero alle banche di chiedere il rimborso immediato di prestiti e finanziamenti.

Non si sono verificate violazioni nei covenants legati ai finanziamenti fruttiferi ed ai prestiti.

Nei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020 non sono stati apportati cambiamenti agli obiettivi, politiche e procedure per la gestione del capitale.

18. TFR ED ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Il fondo si riferisce ad indennità di fine rapporto delle società italiane del gruppo e la movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

Al 1 gennaio 2020	923
Accantonamenti	160
Utilizzi	(89)
Interessi	7
Utili e perdite attuariali	13
Al 31 dicembre 2020	1.014
Accantonamenti	72
Utilizzi	(50)
Interessi	1
Utili e perdite attuariali	(54)
Al 30 giugno 2021	983

La valutazione del TFR ai fini IAS segue il metodo della proiezione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti con la stima dei benefici maturati dai dipendenti.

In seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i

benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'anno, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

19. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce fondi per rischi ed oneri è di seguito dettagliata:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.766	2.274
Altri fondi rischi	2.389	2.778
Totale fondi rischi e oneri non correnti	5.155	5.052

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili si riferisce principalmente all'indennità per risoluzione rapporto agenti per Euro 2.223 migliaia della controllata U-Group e al fondo pensione e indennità verso dipendenti della filiale francese per circa Euro 475 migliaia.

La voce altri fondi si riferisce per lo più a rischi su contributi dipendenti della filiale tunisina per circa Euro 2,3 milioni; si segnala che è stato stornato l'accantonamento per la causa pendente presso la società francese Jallatte, che si è conclusa favorevolmente per la società.

La movimentazione dei fondi nel corso del periodo è stata la seguente:

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Altri fondi rischi	Totale
Al 1 gennaio 2020	1.718	2.919	4.637
Utilizzo anno 2020	(65)	-	(65)
Accantonamento anno 2020	621	-	621
Effetto cambio	-	(141)	(141)
Al 1 gennaio 2021	2.274	2.778	5.052
Utilizzo anno 2021	-	-	-
Accantonamento periodo 2021	492	(400)	92
Effetto cambio	-	11	11
Al 30 giugno 2021	2.766	2.389	5.155

20. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie risultano essere di seguito dettagliate:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Obbligazioni verso banche	7.387	3.627
Debiti verso banche	6.441	16.432
Debiti per diritti d'uso	757	1.144
Totale passività finanziarie correnti	14.585	21.203
Obbligazioni verso banche	17.425	21.125
Debiti verso banche	4.840	9.237
Debiti per diritti d'uso	2.237	5.105
Strumenti finanziari derivati	198	312
Totale passività finanziarie non correnti	24.700	35.779
<i>Totale passività finanziarie</i>	<i>39.285</i>	<i>56.982</i>

	Debiti verso banche ed obbligazioni	Debiti per Diritti d'uso	Strumenti finanziari derivati
Al 1 gennaio 2021	50.421	6.249	312
Flussi di cassa	(14.328)	(3.535)	
Variazione dei fair value	-	-	(114)
Nuovi contratti diritti d'uso		280	
Al 30 giugno 2021	36.093	2.994	198
di cui correnti	13.828	757	-
di cui non correnti	22.265	2.237	198

20.1. DEBITI VERSO BANCHE ED OBBLIGAZIONI

Di seguito il dettaglio dei debiti bancari ripartiti per natura:

Società	Istituto	Descrizione	Valuta	Data accensione	Data scadenza	Finanziamento iniziale in Euro	Residuo da rimborsare in Euro	Tasso interesse Fisso/variabile	Scadenza rate
U-POWER GROUP S.P.A.	Banca Sella	Mutuo Chirografario	Euro	20/11/2019	20/11/2021	1.500	314	0,5% - fisso	Mensile
U-POWER GROUP S.P.A.	IBM	Finanziamento Chirografario	Euro	01/03/2020	28/02/2022	52	15	n.a.	Trimestrale
U-Group S.r.l.	Banco Desio	Mutuo Chirografario	Euro	25/07/2019	10/08/2023	1.000	671	0,95% - fisso	Mensile
U-Group S.r.l.	Banco BPM	Finanziamento Chirografario	Euro	22/10/2019	30/12/2022	1.000	503	0,9% - fisso	Trimestrale
U-Group S.r.l.	Bnl	Minimutuo ciclo produttivo	Euro	16/05/2019	17/05/2021	3.000	833	0,85% - fisso	Mensile
U-Group S.r.l.	Banca Sella	Mutuo Chirografario	Euro	17/04/2020	17/09/2021	250	63	0,35% - fisso	Mensile
U-Group S.r.l.	Intesa San Paolo	Finanziamento Chirografario	Euro	05/06/2020	05/12/2021	3.500	1.753	0,75% - fisso	Mensile
U-Group S.r.l.	BNL Mediocredito	Finanziamento Medio-Lungo Termine	Euro	12/09/2020	09/09/2026	5.000	5.000	Euribor 3M + 90 bps - variabile - derivato di copertura	Trimestrale
U-Group S.r.l.	Banco BPM	Finanziamento Chirografario	Euro	22/04/2020	30/06/2022	2.000	1.602	1,05% - fisso	Trimestrale
Finanziamento bancario medio-lungo							10.754		
U-Group S.r.l.	Banco Desio	Anticipi SBF	Euro	27/09/2018	A revoca	1.200	-	n.a.	n.a.
U-Group S.r.l.	Credem	Anticipi SBF	Euro	24/10/2019	A revoca	2.500	500	n.a.	n.a.
Diversi	Diversi	Linee Anticipi	Euro				27	n.a.	n.a.
Finanziamento bancario corrente							527		
Finanziamento bancario							11.281		

Il saldo dei debiti verso banche e per obbligazioni al 30 giugno 2021 è pari a complessivi Euro 36.093 migliaia, in riduzione di Euro 14.327 migliaia rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2020, anche grazie ad estinzione anticipata di mutui, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili verso istituti di credito. Si precisa che i titoli di debito sono garantiti da un contratto di pegno su attività finanziarie (titoli e somme depositate su conto corrente) di titolarità della Società complessivamente di valore pari ad almeno Euro 5.000 migliaia. In particolare:

- Pegno su titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 1.343 migliaia.
- Pegno su somme depositate su conto corrente presso Unicredit Spa con saldo al 30.06.2021 di Euro 3.951 migliaia. Il titolo di Debito è stato iscritto nella voce "Obbligazioni – con scadenza entro e oltre i 12 mesi". Il valore di iscrizione è stato determinato in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa altresì che i citati contratti prevedono di sottostare a determinati parametri economico/finanziari; la verifica

della tenuta dei covenant finanziari avviene ogni anno dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio e si conferma che non si sono verificate violazioni di tali covenants. Si segnala che esistono linee di credito non utilizzate per circa Euro 28 milioni.

20.2 DEBITI PER DIRITTI D'USO

La voce si riferisce ai debiti relativi ai diritti d'uso e leasing registrati nel bilancio come previsto dall'IFRS16.

20.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A copertura dei finanziamenti in essere, la società ha stipulato dei contratti derivati di copertura nella forma di Interest Rate Swap. Tali operazioni si configurano come copertura di flussi finanziari dei finanziamenti in essere, ricadendo nell'ambito della cosiddetta hedge accounting. Per maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati si rimanda alla nota 5.

21. DEBITI COMMERCIALI

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tale voce risulta essere costituita integralmente da debiti in scadenza entro i 12 mesi successivi.

Si fornisce, nel prospetto che segue, la ripartizione per area geografica:

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Fornitori Italia	28.512	30.552
Fornitori U.E.	5.368	3.415
Fornitori extra-U.E.	8.239	7.848
Totale	42.119	41.815

Si riporta di seguito la composizione della voce debiti commerciali del Gruppo al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020 per scadenza:

	30 giugno 2021	inc %	31 dicembre 2020	inc %
A scadere	39.352	93,4%	38.581	92,3%
Scaduto da 0 a 3 mesi	1.845	4,4%	1.570	3,8%
Scaduto da 3 a 9 mesi	9	0,0%	60	0,1%
Scaduto da 9 a 12 mesi	1	0,0%	562	1,3%
Scaduto oltre 12 mesi	912	2,17%	1.042	2,5%
Totale debiti commerciali	42.119		41.815	

22. DEBITI PER IMPOSTE

Si riporta di seguito la composizione della voce alla data di chiusura del periodo.

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
IVA	1.204	312
Imposte e tasse	6.559	5.931
Ritenute fiscali	1.687	2.660
Totale	9.450	8.903

L'incremento della voce Imposte e tasse è per lo più riferito alla rilevazione dei debiti per imposte del periodo e all'adeguamento dell'accantonamento per contenziosi fiscali delle controllate tunisine, trattato in conformità alle disposizioni dell'IFRIC23.

23. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Si riporta di seguito la composizione della voce alla data di chiusura del periodo.

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Debito verso enti previdenziali ed assistenziali	1.813	2.087
Debiti verso dipendenti	4.254	2.537
Debiti diversi	205	95
Totale	6.272	4.719

24. RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

La voce si riferisce ai ricavi tipici del Gruppo rilevati "at point in time", integralmente riferibili alla vendita di Calzature Antinfortunistiche e Abbigliamento Tecnico e risulta essere come di seguito dettagliata:

	1° semestre 2021	Incidenza %	1° semestre 2020	Incidenza %	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
<i>Calzature Antinfortunistiche</i>	101.336	90,4%	73.129	94,7%	28.207	38,6%
di cui marchio U-Power	74.977	66,9%	50.631	65,6%	24.346	48,1%
di cui marchio Jallatte	12.557	11,2%	11.186	14,5%	1.371	12,3%
di cui marchio Aimont	5.109	4,6%	4.011	5,2%	1.098	27,4%
di cui <i>private label</i>	7.601	6,8%	6.473	8,4%	1.128	17,4%
di cui altre vendite/altri marchi	1.092	1,0%	828	1,1%	264	31,9%
<i>Abbigliamento Tecnico</i>	10.765	9,6%	4.069	5,3%	6.696	164,6%
di cui marchio U-Power	10.765	9,6%	4.069	5,3%	6.696	164,6%
Totale ricavi da contratti con i clienti	112.101	100,0%	77.198	100,0%	34.903	45,2%
Totale marchio U-Power	85.742	76,5%	54.700	70,86%	31.042	56,8%
Totale marchio Jallatte	12.557	11,2%	11.186	14,49%	1.371	12,3%
Totale marchio Aimont	5.109	4,6%	4.011	5,20%	1.098	27,4%
Totale <i>private label</i>	7.601	6,8%	6.473	8,38%	1.128	17,4%
Totale altre vendite/altri marchi	1.092	1,0%	828	1,07%	264	31,9%
Totale ricavi da contratti con i clienti	112.101	100,0%	77.198	100,0%	34.903	45,2%

I ricavi Calzature Antinfortunistiche del primo semestre passano da Euro 73.129 migliaia al 30 giugno 2020 ad Euro 101.337 migliaia al 30 giugno 2021, evidenziando un incremento pari ad Euro 28.207 migliaia (+38,6%); si ricorda che il primo semestre 2020 è stato impattato fortemente dai lockdown dovuti alla pandemia da Covid-19, nonostante ciò riteniamo che i miglioramenti siano anche dovuti all'incremento delle vendite di prodotti con tecnologie all'avanguardia adottate dal Gruppo, come l'inserito Infinergy ad altissimo ritorno di energia utilizzato ad esempio nella linea Red Lion. Nel dettaglio:

- I ricavi del marchio U-Power, per la categoria di prodotto Calzature Antinfortunistiche, risultano pari ad Euro 74.977 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, rispetto a Euro 50.631 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2020, evidenziando un incremento pari a Euro 24.346 migliaia (+48,1%), prevalentemente per effetto del continuo e costante spostamento delle vendite verso modelli e collezioni di fascia medio alta, dal design contemporaneo e dotati di sistemi tecnici altamente innovativi e performanti;
- I ricavi del marchio Jallatte, per la categoria di prodotto Calzature Antinfortunistiche, risultano pari ad Euro 12.557 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, rispetto a Euro 11.186 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2020, evidenziando un incremento pari a Euro 1.371 migliaia (+12,3%);
- I ricavi del marchio Aimont, per la categoria di prodotto Calzature Antinfortunistiche, risultano pari ad Euro 5.109 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, rispetto a Euro 4.011 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2020, evidenziando un miglioramento di 1.098 migliaia (+27,4%) rispetto al periodo precedente;
- I ricavi dei *private label*, per la categoria di prodotto Calzature Antinfortunistiche, risultano pari ad Euro 7.601 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, rispetto a Euro 6.473 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2020, evidenziando un incremento pari a Euro 1.128 migliaia (+17,4%);
- I ricavi per altre vendite e ad altri marchi, per la categoria di prodotto Calzature Antinfortunistiche, comprendono

principalmente i ricavi relativi ai marchi minoritari, tra cui Auda e Lupos e risultano pari ad Euro 1.092 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, rispetto a Euro 828 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2020, evidenziando un miglioramento pari a Euro 264 migliaia.

I ricavi del marchio U-Power, per la categoria di prodotto Abbigliamento Tecnico, risultano pari ad Euro 10.765 migliaia

per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, rispetto a Euro 4.069 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2020, evidenziando un incremento pari a Euro 6.696 migliaia (+164.6%), confermando, anzi migliorando, il trend di crescita evidenziato nello scorso esercizio, prevalentemente per l'effetto combinato dell'introduzione di nuovi articoli dal design accattivante e dal potenziamento del marchio come sopra descritto.

Di seguito viene riportata la ripartizione delle vendite, in migliaia di Euro, per area geografica:

	1° semestre 2021	Incidenza %	1° semestre 2020	Incidenza %	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Italia	59.172	52,8%	36.025	46,7%	23.147	64,3%
Francia	35.333	31,5%	26.928	34,9%	8.405	31,2%
Germania	5.848	5,2%	4.939	6,4%	909	18,4%
Spagna	6.536	5,8%	3.812	4,9%	2.724	71,4%
Regno Unito	1.678	1,5%	1.875	2,4%	(197)	-10,5%
Resto del mondo	3.534	3,2%	3.619	4,7%	(85)	-2,3%
Totale ricavi da contratti con i clienti	112.101	100,0%	77.198	100,0%	34.903	45,2%

Per quanto riguarda l'analisi dei ricavi da contratti con i clienti per area geografica:

- l'Italia continua a rappresentare il primo mercato del Gruppo, registrando ricavi per Euro 59.172 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 (52.8% del totale) rispetto ad Euro 36.025 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 (46,7% del totale) con un incremento di Euro 23.147 migliaia (+64.3%), per l'effetto certo della ripresa post covid, ma anche dell'aumento delle vendite a marchio U-Power che, come descritto in precedenza, è il risultato del consolidamento delle vendite dei modelli e collezioni, di fascia medio alta e del potenziamento strategico del marchio ottenuto per il tramite degli investimenti pubblicitari e sponsorizzazioni;
- la Francia rappresenta stabilmente il secondo mercato del Gruppo, registrando ricavi per Euro 35.333 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 (31.5% del totale), rispetto ad Euro 26.928 migliaia ottenuti nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 con un incremento di Euro 8.405 migliaia (+31,2%);
- la Germania rappresenta il quarto mercato del Gruppo, registrando ricavi per Euro 5.848 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 (5,2% del totale) rispetto ad Euro 4.939 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 con un miglioramento di Euro 909 migliaia (+18.4%), dovuti anche all'effetto dei lockdown del primo semestre 2020; sono comunque in programma interventi mirati come quelli effettuati in Italia ed in Spagna al fine di migliorare il trend già dal secondo semestre dell'esercizio in corso;
- la Spagna è molto migliorata e rappresenta ora il terzo mercato del Gruppo, registrando ricavi per Euro 6.536 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 (5,8% del totale) rispetto ad Euro 3.812 migliaia nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 (4,9% del totale) con un incremento di Euro 2.724 migliaia (+71.4%), a dimostrazione che la strategia del Gruppo dà importanti risultati e, come per l'Italia, il potenziamento delle vendite a marchio U-Power, attraverso modelli e collezioni di fascia medio alta e per il tramite di investimenti pubblicitari, consente incrementi molto significativi.

25. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi sono pari ad Euro 1.410 migliaia, di seguito ne viene rappresentata la ripartizione.

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Rimborsi su trasporti	201	144
Altri ricavi	1.209	227
Totale	1.410	371

Gli altri ricavi e proventi sono pari a Euro 1.410 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, rispetto a Euro 371 migliaia del periodo chiuso al 30 giugno 2020. La voce altri ricavi comprende prevalentemente lo storno di un fondo rischi della controllata Jallatte, come descritto in nota 19, pari ad Euro 400 migliaia, un indennizzo pari a Euro 350 migliaia ricevuto per il trasferimento del portafoglio clienti ad un nuovo agente commerciale, plusvalenze da alienazioni, locazioni attive e sopravvenienze attive dovute allo storno di passività relative ad esercizi precedenti.

26. ACQUISTI DI MATERIE PRIME E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La voce costi per acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze è di seguito dettagliata:

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Acquisto materie prime	28.604	19.133
Acquisto prodotti finiti	6.128	4.220
Altri acquisti	2.172	1.338
Variazione magazzino materie prime	(1.984)	682
Variazione magazzino prodotti finiti	3.626	2.674
Totale	38.546	28.047

L'incremento degli acquisti è direttamente correlato alla crescita delle vendite. Per un commento sulla variazione delle rimanenze si rimanda alla nota 11.

La tabella di seguito riportata evidenzia gli acquisti e la variazione delle rimanenze distinti per valuta di riferimento, rispetto per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	1° semestre 2021	% su totale	1° semestre 2020	% su totale
EUR	31.597	82,0%	23.294	83,1%
TND	1.021	2,6%	802	2,9%
USD	5.089	13,2%	3.951	14,1%
CNY	776	2,0%	0	0,0%
GBP	63	0,2%	0	0,0%
Totale acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze	38.546	100,00%	28.047	100,00%

Essendo l'incidenza dei costi di acquisto, espressi in valuta diversa dall'Euro, sul totale dei costi di acquisto inferiore al 20%, i costi del Gruppo non sono stati influenzati in modo significativo dall'andamento dei cambi.

27. COSTI DEL PERSONALE

La voce costi per il personale risulta essere di seguito dettagliata:

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Salari e stipendi	14.287	11.601
Oneri sociali	2.775	2.288
Trattamento di fine rapporto	72	66
Totale	17.134	13.955

La tabella seguente riporta gli importi del costo del personale distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo complessivo di tali costi per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	1° semestre 2021	% su totale costi personale	1° semestre 2020	% su totale costi personale
EUR	6.350	37,1%	5.194	37,2%
TND	10.602	61,9%	8.642	61,9%
GBP	182	1,1%	119	0,9%
Totale costi del personale	17.134	100,0%	13.955	100,0%

Il costo del personale è correlato principalmente ai costi delle consociate produttive in Tunisia.

Sia in Tunisia sia nelle società Europee si segnalano nuove assunzioni di personale nel corso del periodo che, congiuntamente agli aumenti contrattuali dei dipendenti degli stabilimenti tunisini, hanno determinato l'aumento dei relativi costi.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti ripartito per categoria alla fine del periodo:

	30.06.2021	31.12.2020
Dirigenti	18	15
Impiegati e Quadri	157	128
Operai	4.364	4.208
Totale	4.539	4.351

28. COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono di seguito dettagliati:

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Marketing	7.315	5.805
Commissioni agenti	5.968	3.642
Trasporti	5.259	3.207
Altre spese	1.680	961
Logistica	1.743	1.270
Utenze	1.162	1.093
Consulenze	1.796	844
Consulenze tecniche	807	774
Spese bancarie	271	260
Spese viaggi e trasferte	220	137
Manutenzioni	320	275
Assicurazioni	241	229
Totale	26.782	18.497

I costi per servizi sono aumentati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per circa Euro 8.285 migliaia.

Gli aumenti più significativi si riscontrano nelle commissioni agenti, nella logistica e trasporti e sono direttamente correlati all'aumento delle vendite a clienti.

Le commissioni agenti sono aumentate sia per effetto dell'aumento del fatturato sia per effetto della diversa politica sui bonus, che nel corso del 2021 sono stati riconosciuti anche su obiettivi semestrali.

L'andamento delle vendite e il miglioramento del servizio

offerto alla clientela, anche con spedizioni più parcellizzate, hanno influito anche sull'andamento dei costi logistici e dei trasporti.

Anche la voce marketing si è incrementata, ma è ancora inferiore rispetto al budget; si ritiene che il budget pubblicitario previsto per l'esercizio sarà completamente sostenuto nel corso del 2021 (se i costi di marketing fossero stati ripartiti in modo costante durante l'anno, sul primo semestre vi sarebbero ulteriori costi per circa Euro 0,5 milioni).

29. ALTRI COSTI ED ONERI

Gli altri costi ed oneri sono di seguito dettagliati:

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Altre spese	406	171
Tasse e imposte indirette	321	434
Perdite su crediti	13	-
Costo per utilizzo beni di terzi	335	59
Totale	1.075	664

La voce altre spese è composta principalmente da sopravvenienze passive e costi per Omaggi e campionature.

30. AMMORTAMENTI

La tabella che segue presenta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni del Gruppo nei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020.

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Ammortamenti attività materiali	2.030	1.950
Ammortamenti attività immateriali	520	513
Ammortamento diritto d'uso	526	587
Totale ammortamenti	3.076	3.050

L'importo degli ammortamenti è in linea con il periodo precedente.

31. SVALUTAZIONI

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Svalutazione crediti	69	128
Totale svalutazioni	69	128

32. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari del periodo ammontano ad Euro 11 migliaia e si riferiscono principalmente ad interessi attivi.

33. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono di seguito dettagliati:

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Interessi e altri oneri finanziari da altre imprese: interessi passivi	319	589
Interessi sul leasing	106	127
Totale	425	716

La riorganizzazione dell'indebitamento attuata nella seconda metà dell'esercizio 2020 ha determinato un abbassamento degli interessi passivi bancari.

34. ALTRI PROVENTI/ONERI FINANZIARI NETTI

Gli Altri proventi/oneri netti sono di seguito dettagliati:

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Utili/perdite netti su cambi	91	(103)
Rivalutazione di attività finanziarie	(40)	(1)
Svalutazione di attività finanziarie	-	95
Totale	51	(9)

Le differenze cambio sono relative sia ad utili/perdite effettivi realizzati nel corso del semestre sia relative a utili/perdite rilevati al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio non ancora realizzati.

Le attività e passività in valuta riguardano principalmente le consociate tunisine, oltre alle operazioni in sterline relative al mercato inglese ed alle operazioni in usd e cny relative all'importazione dai mercati orientali di calzature di sicurezza basiche e di abbigliamento da lavoro.

Nella voce sono comprese anche svalutazioni e rivalutazioni di attività finanziarie relativi agli strumenti derivati non rilevati in regime di hedge accounting.

35. IMPOSTE SUL REDDITO

	1° semestre 2021	1° semestre 2020
Imposte correnti	6.601	3.652
Imposte differite e anticipate	1.510	396
Totale	8.111	4.048

L'incremento delle imposte correnti è legato al miglioramento dell'utile di gruppo e all'incremento dell'aliquota fiscale prevista per le consociate tunisine.

La tabella che segue presenta la riconciliazione del carico fiscale effettivo del Gruppo nei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	1° semestre 2021		1° semestre 2020	
Risultato ante imposte	26.364		12.568	
Carico fiscale teorico	6.090	23,10%	3.520	28,01%
Perdite controllate francesi (netto DTA)	(210)	-0,80%	(519)	-4,13%
Dividendi e utili non distribuibili	323	1,23%	372	2,96%
Rivalutazione marchio	489	1,85%	-	-
Rischi fiscali	461	1,75%	65	0,52%
Altre differenze permanenti	189	0,72%	120	0,95%
IRAP	769	2,92%	490	3,90%
Carico fiscale effettivo	8.111	30,77%	4.048	32,21%

36. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISCHI FINANZIARI CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Per migliorare la comprensibilità dell'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo, sono fornite di seguito alcune informazioni qualitative volte ad agevolare la comprensione dell'esposizione del Gruppo alle varie tipologie di rischi sugli strumenti finanziari in essere e delle correlate politiche di gestione.

Le attività sono esposte a diverse tipologie di rischio inclusi i rischi di credito e i rischi di liquidità, i rischi di cambio e di tasso d'interesse.

RISCHIO CREDITO

Il rischio di credito è inteso quale rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio può essere associato a situazioni di default della controparte originate sia da fattori di carattere tecnico-commerciale (es. contestazioni sulla natura/qualità del prodotto, sulle interpretazioni di clausole contrattuali, ecc.) sia dalla circostanza che una delle parti causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo all'obbligazione. Tale rischio si rileva con riferimento ai crediti commerciali, alle disponibilità liquide, agli strumenti finanziari, ai depositi presso banche e altre istituzioni finanziarie.

La tipologia di clientela alla quale sono rivolti i prodotti del Gruppo consente allo stesso di valutare come medio il rischio di credito.

In termini procedurali le posizioni creditorie vantate dal Gruppo vengono periodicamente monitorate per verificare il rispetto dei termini contrattuali previsti per il pagamento. Il Gruppo ha in essere procedure volte ad assicurare che le vendite di prodotti vengano effettuate a clienti con un'elevata affidabilità e caratterizzati da un'elevata solidità economico-finanziaria, tenendo conto della loro posizione finanziaria, dell'esperienza passata e di altri fattori.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è inteso quale rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

La gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo che consente il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide consente allo stesso di valutare come basso il rischio di liquidità.

Per quanto riguarda la riconciliazione tra le passività esposte nella situazione patrimoniale finanziaria ed i flussi finanziari, nonché le date di scadenza dell'indebitamento finanziario si rimanda alle tabelle della Nota 20.

Si ricorda inoltre, come segnalato nella nota 20.1, che esistono linee di credito non utilizzate.

RISCHIO TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse legati all'indebitamento finanziario al quale ricorre, in particolare, mediante contratti di finanziamento a medio-lungo termine caratterizzati da tassi di interesse variabili.

Nel periodo in esame, il Gruppo ha sottoscritto ed attivato contratti di copertura dal rischio di oscillazione del tasso d'interesse sui contratti di finanziamento a medio/lungo termine.

Il Gruppo monitora l'esposizione al rischio di tasso e propone le strategie di copertura opportune per contenere l'esposizione nei limiti definiti dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, ricorrendo alla stipula dei contratti derivati di cui sopra, se necessario.

Si riporta qui di seguito un'analisi di sensitività nella quale sono rappresentati gli effetti sul risultato netto consolidato derivanti da un incremento/decremento nei tassi d'interesse pari a 50 punti base rispetto ai tassi d'interesse puntuali al

30 giugno 2021, e 31 dicembre 2020 e di una situazione di costanza di altre variabili, escludendo gli effetti degli strumenti derivati di copertura:

Variazione	30.06.2021		31.12.2020	
	-0,50%	0,50%	-0,50%	0,50%
Euro (Euribor)	0	152	0	181
Totale	0	152	0	181

Si riporta di seguito la *sensitivity analysis* al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020 per l'indebitamento finanziario di U-POWER GROUP S.P.A., che mostra i potenziali effetti derivanti al variare del tasso di interesse su base annua includendo gli effetti degli strumenti derivati di copertura:

Variazione	30.06.2021		31.12.2020	
	-0,50%	0,50%	-0,50%	0,50%
Euro (Euribor)	0	3	0	33
Totale	0	3	0	33

I potenziali impatti sopra riportati sono calcolati prendendo a riferimento le passività che rappresentano la parte più significativa del debito alla data di riferimento e calcolando, su tale ammontare, il potenziale effetto derivante dalla variazione dei tassi di interesse su base annua.

Le passività oggetto di tale analisi includono i debiti finanziari a tasso variabile e gli strumenti finanziari derivati il cui valore è influenzato dalle variazioni nei tassi.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo è presente a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio di cambio generato dalle variazioni del controvalore dei flussi commerciali e finanziari in valuta diversa dalle valute di conto delle singole società.

La tabella seguente riporta gli importi e le incidenze percentuali dei ricavi in valuta, distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo complessivo dei ricavi per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	1° semestre 2021	inc %	1° semestre 2020	inc %
EUR	112.119	98,8%	76.027	98,0%
GBP	1.384	1,2%	1.541	2,0%
USD	8	0,0%	1	0,0%
Totale Ricavi e proventi	113.511	100%	77.569	100%

Essendo l'incidenza dei ricavi, espressi in valuta diversa dall'Euro, sul totale ricavi e proventi non significativa, i ricavi del Gruppo non sono stati influenzati in modo significativo dall'andamento dei cambi.

La tabella seguente riporta gli importi del totale acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo dei ricavi da contratti con clienti per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	1° semestre 2021	% su Ricavi da contratti con i clienti	1° semestre 2020	% su Ricavi da contratti con i clienti
EUR	31.597	28,2%	23.294	30,2%
TND	1.021	0,9%	802	1,0%
USD	5.089	4,5%	3.951	5,1%
CNY	776	0,7%		
GBP	63	0,1%	0	0,0%
Totale acquisti di materie prime e variazione delle rimanenze	38.546	34,4%	28.047	36,3%

Essendo l'incidenza dei costi di acquisto, espressi in valuta diversa dall'Euro, sul totale dei costi di acquisto non significativa, i costi del Gruppo non sono stati influenzati in modo significativo dall'andamento dei cambi.

La tabella seguente riporta gli importi del costo del personale distinti per valuta di riferimento, rispetto all'importo complessivo di tali costi per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

	1° semestre 2021	% su Ricavi da contratti con i clienti	1° semestre 2020	% su Ricavi da contratti con i clienti
EUR	6.350	5,7%	5.194	6,7%
TND	10.602	9,5%	8.642	11,2%
GBP	182	0,2%	119	0,2%
Totale costi del personale	17.134	15,3%	13.955	18,1%

Il Gruppo ritiene pertanto che la bilancia valutaria appaia equilibrata, e conseguentemente nel corso del periodo oggetto di analisi non ha sottoscritto strumenti finanziari di copertura del rischio di variazione dei tassi di cambio con riferimento alle operazioni di natura commerciale.

In dettaglio i principali rapporti di cambio che interessano il Gruppo riguardano:

- Euro/Sterlina inglese: in relazione a transazioni commerciali effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato inglese e viceversa;

- Euro/Dinaro Tunisino: in relazione a transazioni commerciali effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato tunisino e viceversa;
- Euro/Dollaro statunitense: in relazione a transazioni commerciali effettuate da società operanti nell'Area Euro sul mercato asiatico e viceversa.

La tabella seguente riporta, con riferimento alle principali attività e passività monetarie, gli importi, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, delle esposizioni in valute diverse dalla valuta di conto di ciascuna delle società del Gruppo, con l'incidenza delle stesse sul totale delle rispettive voci:

Valori in migliaia di Euro

AI 30 giugno 2021											
	EUR	% incidenza su totale	TND	% incidenza su totale	USD	% incidenza su totale	GBP	% incidenza su totale	CNY	% incidenza su totale	Totale
Crediti commerciali	58.070	99,0%	0	0,0%	0	0,00%	586	1,0%	0	0,00%	58.656
Debiti commerciali	37.014	87,9%	2.337	5,5%	2.063	4,9%	52	0,1%	653	1,5%	42.118

Valori in migliaia di Euro

AI 31 dicembre 2020											
	EUR	% incidenza su totale	TND	% incidenza su totale	USD	% incidenza su totale	GBP	% incidenza su totale	CNY	% incidenza su totale	Totale
Crediti commerciali	51.097	99,2%	(52)	-0,1%	-	0,0%	464	0,9%	0	0,0%	51.510
Debiti commerciali	38.072	91,0%	1.676	4,0%	2.028	4,8%	38	0,1%	0	0,0%	41.815

Si riporta qui di seguito un'analisi di sensitività nella quale sono rappresentati gli effetti sul risultato netto, e di conseguenza anche sul patrimonio netto consolidato, derivanti da un incremento/decremento nei tassi di cambio delle valute estere rispetto ai tassi di cambio effettivi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Nell'ambito delle analisi di sensitività di seguito illustrate, l'effetto è stato determinato senza prendere in considerazione l'effetto fiscale.

Valori in migliaia di Euro

AI 30 giugno 2021						
	-5,00%	5,00%	-10,00%	10,00%	-15,00%	15,00%
TND	648	(586)	1.368	(1.119)	2.172	(1.605)
USD	(14)	12	(29)	24	(47)	34
GBP	(33)	30	(70)	57	(111)	82
CNY	(24)	23	(52)	43	(83)	62
Totale	577	(521)	1.217	(995)	1.931	(1.427)

Valori in migliaia di Euro

AI 31 dicembre 2020						
	-5,00%	5,00%	-10,00%	10,00%	-15,00%	15,00%
TND	645	(583)	1.361	(1.114)	2.162	(1.598)
USD	21	(19)	45	(37)	72	(53)
GBP	(29)	27	(62)	51	(99)	73
Totale	637	(576)	1.344	(1.100)	2.135	(1.578)

Impegni per investimenti

Non vi sono impegni per investimenti.

Garanzie

Non sussistono garanzie non già rappresentate in bilancio.

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali diverse da quelle risultanti dal bilancio.

37. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella Nota 1 sono riportate le informazioni relative alla struttura del Gruppo, incluso i dettagli relativi alle controllate e alla controllante. Tutte le operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei

beni e dei servizi prestati. La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate nel periodo:

Valori in migliaia di Euro

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Fin Reporter S.r.l. (controllante)	9	7.593	-	85
PFU S.r.l. (società correlata)	6	-	2	
Totale	15	7.593	2	85

I debiti verso la controllante Fin Reporter si riferiscono principalmente ai rapporti relativi al consolidato fiscale.

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

38. INFORMATIVA DI SETTORE

Il principio IFRS8 – Settori operativi richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance. I prodotti distribuiti dalla Società non presentano, relativamente alle loro caratteristiche economiche e finanziarie, elementi significativamente diffe-

renti tra di loro in termini di natura del prodotto, natura del processo produttivo, canali di distribuzione, distribuzione geografica, tipologia di clientela. Quindi la suddivisione richiesta dal principio contabile risulta, alla luce dei requisiti richiesti dal paragrafo 12 del principio, non necessaria perché ritenuta di scarsa informativa per il lettore del bilancio.

39. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo che possano impattare sul presente bilancio.

Il Gruppo continua a monitorare con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Coronavirus ed adotta tutte le misure organizzative, di controllo e prevenzione necessarie.

* * * * *

Paruzzaro, 10 settembre 2021

*Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
(Pier Franco Uzzeni)*



U-Power Group S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

All'Azionista Unico della
U-Power Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) del periodo intermedio, dal prospetto consolidato intermedio delle altre componenti di conto economico, dal prospetto delle variazioni intermedie di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021 e dalle relative note esplicative del Gruppo U-Power Group. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

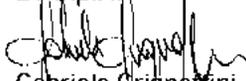
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo U-Power Group, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio del gruppo U-Power Group per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Milano, 13 settembre 2021

EY S.p.A.



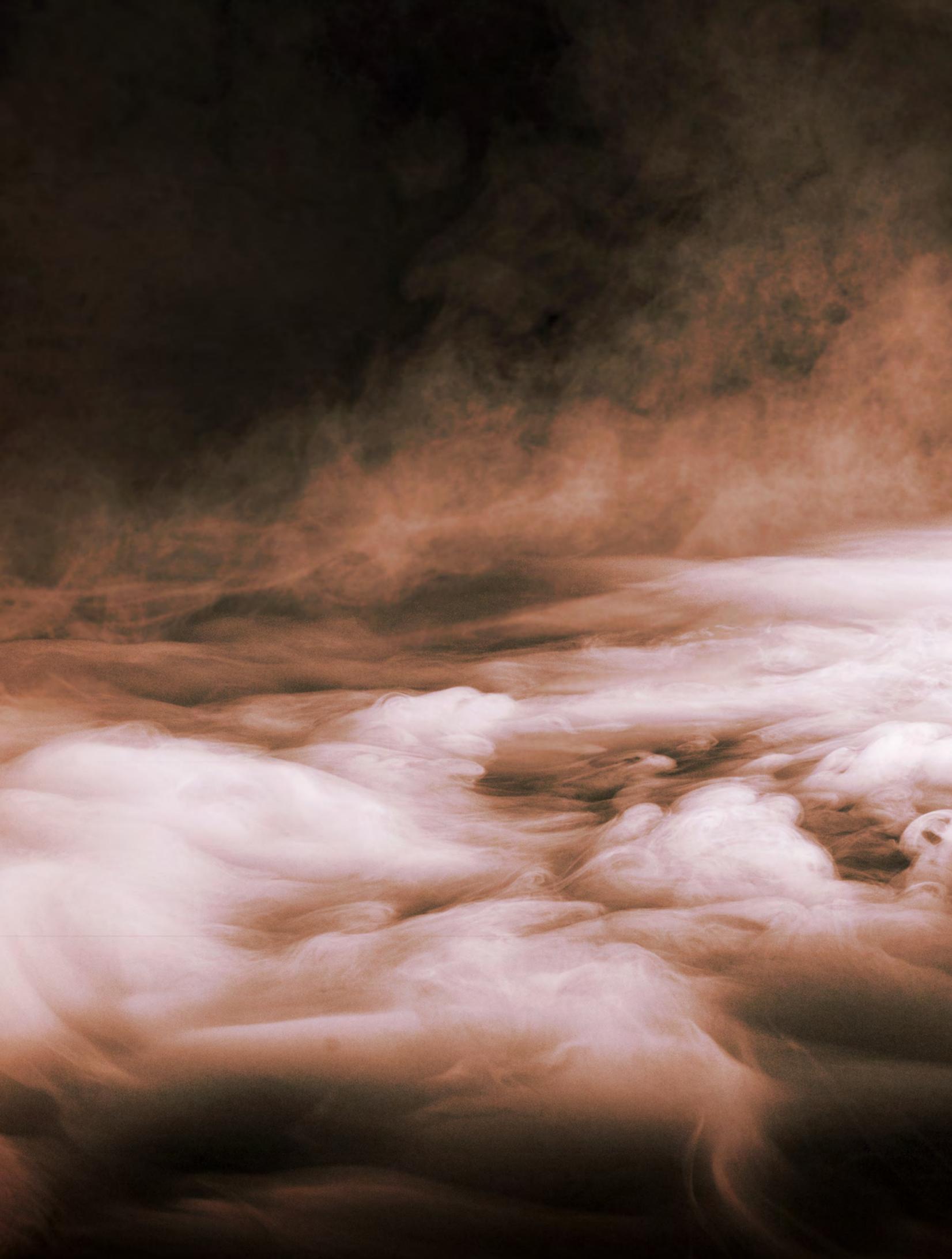
Gabriele Grignani
(Revisore Legale)

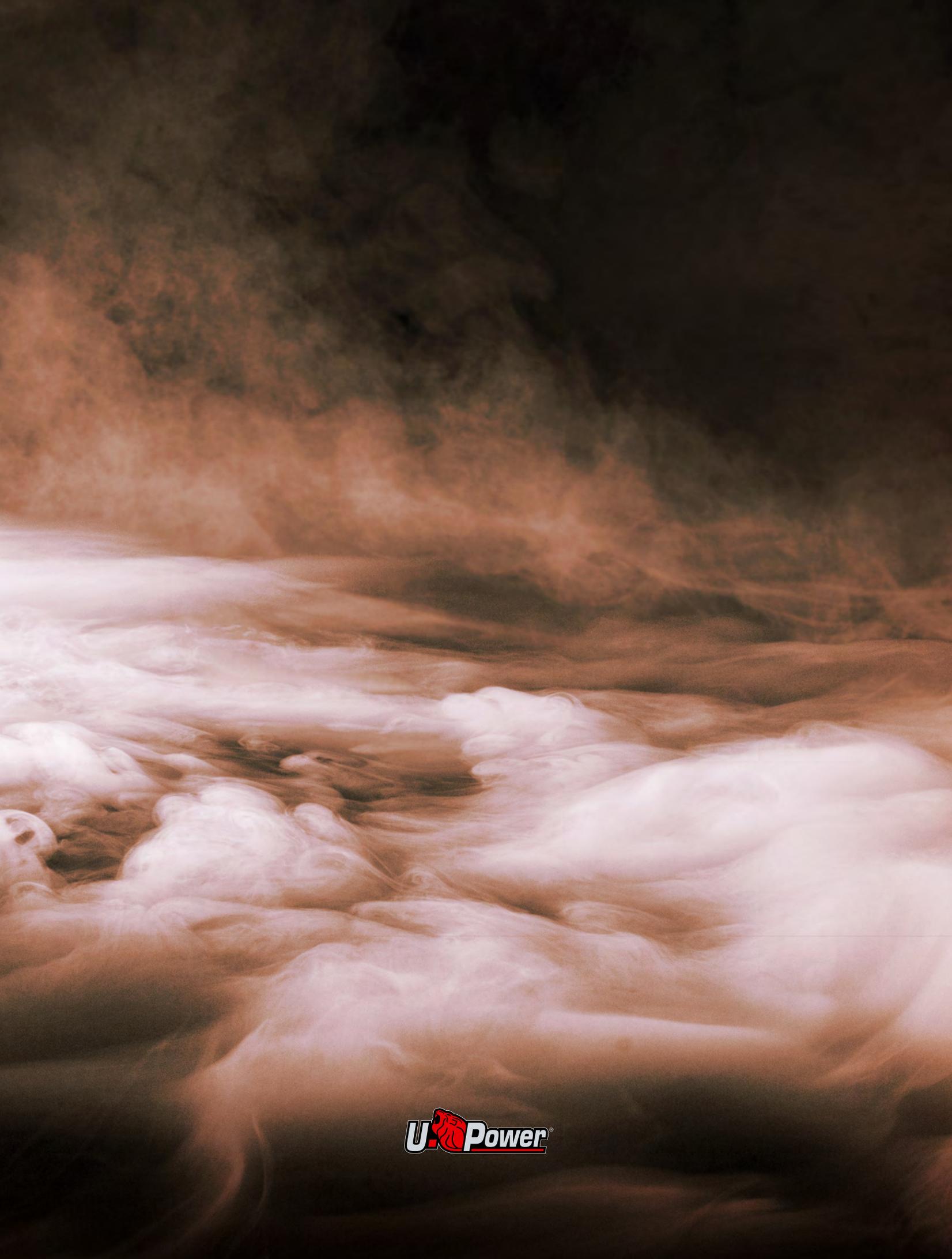
Tutte le foto utilizzate sono di proprietà di U-Power
www.u-power.it

Concept creativo,
design e impaginazione



MERCURIO_{GP}
www.mercuriogp.eu





U. Power